

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



II - 2004

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. È esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 (“Rilevazione analitica dei tassi d’interesse. Istruzioni per le banche segnalanti”) è stata profondamente rinnovata la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi: è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo stesso schema segnaletico è stato integrato e modificato. Maggiori dettagli sono presenti nella richiamata circolare, reperibile anche sul sito Internet della Banca seguendo il percorso “Statistiche – La raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento”.

La nuova rilevazione, entrata in esercizio a partire dalle segnalazioni riferite al 31.3.2004, sostituisce integralmente la precedente; di conseguenza, con la presente edizione, viene interrotta la pubblicazione delle tavole basate sul precedente schema segnaletico, valido fino alla data contabile del 31.12.2003. Con riferimento all’indice delle pubblicazioni cartacee, vengono pertanto eliminate le tavole già contenute nelle sezioni A4 e A5 del Quadro di Sintesi (1) e nella sezione G del Bollettino Statistico (2).

Le vecchie tavole rimarranno a disposizione per la consultazione nella Base Informativa Pubblica, sezione “Tavole dismesse: Bollettino Statistico”. Esse verranno gradualmente sostituite con un nuovo set di statistiche, originate dalle nuove segnalazioni, la cui divulgazione verrà tempestivamente preannunciata via Internet.

— * * * —


Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

(1) Tavole tdc30040, tdc30045, tdc30065, tdc30070, tdc30075, tdc20008, tdc20012, tdc20645.

(2) Tavole tdb20013, tdb30605, tdb30615, tdb30625, tdb30630, tdb30640, tdb30655, tdb30660, tdb30700, tdb30715, tdb30770, tdb30785, tdb30790, tdb30805, tdb30810, tdc20013, tdc20018, tdc30050, tdc30055, tdc30063.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	ATM e POS bancari distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		
○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]		
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]		

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

<input type="radio"/> T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	23
<input type="radio"/> T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	24
<input type="radio"/> T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

<input type="radio"/> T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	26
<input type="radio"/> T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	30
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	32
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	34
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	35
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	36
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	37
<input type="radio"/> T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	39
<input type="radio"/> A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

	D2	DEPOSITI		
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 40
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p. 42
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 44
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 45
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 46
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]	
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
	D3	LEASING E FACTORING		
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p. 47
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRECTA		
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p. 48
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p. 50
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 52
● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p. 53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	73
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74
○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-------------------------------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	99
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	100
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	101
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	102
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	103
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 104
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 105
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 106
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	

F5 LEASING E FACTORING

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 107
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 108
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 109
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 110

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 111
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 112
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 113
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 114
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 115
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 116
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 118
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 119
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 120
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza dei fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

G INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

G1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	G1 5.1	Attivo	[TDB40605]	p. 124
○ T 6 [bi]	G1 5.2	Passivo	[TDB40615]	p. 128

APPENDICE METODOLOGICA	p. 133
-------------------------------	--------

GLOSSARIO	p. 143
------------------	--------

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
			Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli		
Marzo 2004						
a. TOTALE	792	30.553	21	116	243	23.599
b. PIEMONTE	31	2.526	1	10	20	2.321
Alessandria	3	286	–	1	2	281
Asti	1	153	–	–	1	143
Biella	2	128	–	–	2	128
Cuneo	13	478	–	1	5	375
Novara	1	197	–	–	1	171
Torino	10	1.072	1	8	9	1.039
Verbano-Cusio-Ossola	1	80	–	–	–	53
Vercelli	–	132	–	–	–	131
c. VALLE D'AOSTA	2	96	–	1	–	76
Aosta	2	96	–	1	–	76
d. LIGURIA	7	906	–	1	5	804
Genova	5	499	–	1	3	429
Imperia	–	106	–	–	–	98
La Spezia	1	129	–	–	1	123
Savona	1	172	–	–	1	154
e. LOMBARDIA	181	5.862	5	13	75	4.364
Bergamo	15	634	–	1	5	508
Brescia	19	805	–	1	7	595
Como	3	336	–	–	–	241
Cremona	8	254	–	–	2	176
Lecco	3	208	–	–	–	126
Lodi	5	131	–	–	1	63
Mantova	5	307	–	1	2	253
Milano	119	2.324	5	10	56	1.762
Pavia	–	310	–	–	–	266
Sondrio	4	120	–	–	2	28
Varese	–	433	–	–	–	346
f. TRENINO-ALTO ADIGE	115	913	1	2	7	295
Bolzano	57	408	–	1	2	148
Trento	58	505	1	1	5	147
g. VENETO	58	3.260	1	11	10	2.088
Belluno	1	190	–	–	–	130
Padova	11	570	–	2	2	425
Rovigo	5	172	–	–	–	119
Treviso	9	612	–	4	2	358
Venezia	6	475	–	1	2	342
Verona	14	636	1	1	4	376
Vicenza	12	605	–	3	–	338

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
38	3.475	444	3.353	5	30	62	96	5.923
1	69	10	133	-	1	-	2	661
-	4	1	1	-	-	-	-	92
-	2	-	8	-	-	-	-	61
-	-	-	-	-	-	-	-	40
-	-	8	103	-	-	-	-	151
-	26	-	-	-	-	-	-	61
-	10	1	20	-	1	-	2	182
1	26	-	1	-	-	-	-	29
-	1	-	-	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	1	-	-	35
-	-	2	19	-	1	-	-	35
-	84	1	16	-	1	1	1	132
-	66	1	2	-	1	1	1	51
-	2	-	6	-	-	-	-	22
-	4	-	2	-	-	-	-	25
-	12	-	6	-	-	-	-	34
8	864	48	571	2	4	48	59	1.149
1	22	9	104	-	-	-	-	187
1	62	11	147	-	-	-	1	180
-	57	3	38	-	-	-	-	98
-	16	6	62	-	-	-	-	88
1	64	2	18	-	-	-	-	65
1	33	3	35	-	-	-	-	46
-	24	3	30	-	-	-	-	69
2	389	11	111	2	4	48	58	181
-	27	-	17	-	-	-	-	98
2	90	-	2	-	-	-	-	43
-	80	-	7	-	-	-	-	94
1	95	105	517	-	-	2	6	300
1	66	52	189	-	-	2	5	111
-	29	53	328	-	-	-	1	189
5	662	41	502	-	2	2	6	552
-	41	1	19	-	-	-	-	59
1	44	8	99	-	1	-	1	101
-	3	5	50	-	-	-	-	47
1	148	6	104	-	-	-	2	95
-	78	4	54	-	1	-	-	44
1	176	7	81	-	-	2	3	95
2	172	10	95	-	-	-	-	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			Banche
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	918	1	2	7	645
Gorizia	5	106	–	–	–	71
Pordenone	3	218	–	–	1	156
Trieste	3	137	–	1	1	118
Udine	14	457	1	1	5	300
i. EMILIA ROMAGNA	55	3.157	–	8	25	2.290
Bologna	15	743	–	7	8	535
Ferrara	3	211	–	–	2	187
Forlì	10	309	–	–	3	202
Modena	6	459	–	–	4	301
Parma	2	319	–	1	2	262
Piacenza	3	205	–	–	–	140
Ravenna	5	304	–	–	3	253
Reggio Emilia	5	364	–	–	2	256
Rimini	6	243	–	–	1	154
l. MARCHE	29	1.045	–	3	8	881
Ancona	11	322	–	3	4	276
Ascoli Piceno	7	229	–	–	2	198
Macerata	3	216	–	–	–	187
Pesaro e Urbino	8	278	–	–	2	220
m. TOSCANA	62	2.224	2	8	24	1.806
Arezzo	4	207	–	–	–	135
Firenze	18	620	2	6	10	509
Grosseto	4	131	–	–	–	103
Livorno	3	179	–	–	1	157
Lucca	5	244	–	1	3	219
Massa Carrara	1	100	–	–	1	99
Pisa	7	242	–	–	3	203
Pistoia	8	167	–	–	1	122
Prato	2	134	–	–	1	119
Siena	10	200	–	1	4	140
n. UMBRIA	13	526	–	2	8	472
Perugia	10	405	–	2	6	356
Terni	3	121	–	–	2	116
o. LAZIO	68	2.415	8	14	25	1.984
Frosinone	6	168	–	–	1	125
Latina	6	163	–	–	1	123
Rieti	2	79	–	–	1	61
Roma	47	1.815	8	14	21	1.530
Viterbo	7	190	–	–	1	145
p. ABRUZZO	13	615	–	2	5	547
Chieti	4	162	–	–	2	152
L'Aquila	2	145	–	1	1	123
Pescara	2	150	–	1	1	131
Teramo	5	158	–	–	1	141

								Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	87	16	183	–	1	1	2	177
–	4	5	30	–	–	–	1	21
–	27	2	35	–	–	–	–	39
–	9	1	8	–	1	1	1	5
1	47	8	110	–	–	–	–	112
5	554	25	310	–	2	–	1	328
–	107	7	98	–	2	–	1	58
–	11	1	13	–	–	–	–	26
–	38	7	69	–	–	–	–	30
2	150	–	8	–	–	–	–	47
–	51	–	6	–	–	–	–	46
2	58	1	7	–	–	–	–	40
–	15	2	36	–	–	–	–	18
–	86	3	22	–	–	–	–	45
1	38	4	51	–	–	–	–	18
–	27	21	136	–	1	–	–	216
–	7	7	38	–	1	–	–	48
–	1	5	30	–	–	–	–	59
–	3	3	26	–	–	–	–	49
–	16	6	42	–	–	–	–	60
3	175	35	240	–	2	–	1	276
2	55	2	17	–	–	–	–	38
–	46	8	62	–	2	–	1	44
–	6	4	22	–	–	–	–	28
–	10	2	12	–	–	–	–	20
–	8	2	17	–	–	–	–	29
–	1	–	–	–	–	–	–	15
1	18	3	21	–	–	–	–	38
–	11	7	34	–	–	–	–	22
–	6	1	9	–	–	–	–	6
–	14	6	46	–	–	–	–	36
–	17	5	36	–	1	–	–	85
–	17	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	233	26	177	3	4	8	17	267
2	27	3	15	–	–	–	1	63
1	29	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	156	13	109	3	4	8	16	85
1	11	5	34	–	–	–	–	57
–	6	8	61	–	1	–	–	171
–	1	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	20	–	1	–	–	44
–	4	1	15	–	–	–	–	30
–	–	4	17	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			Banche
q. MOLISE	3	140	–	1	–	112
Campobasso	3	107	–	1	–	85
Isernia	–	33	–	–	–	27
r. CAMPANIA	32	1.514	–	7	7	1.313
Avellino	4	125	–	–	1	96
Benevento	3	83	–	–	1	66
Caserta	4	190	–	–	2	174
Napoli	6	780	–	7	3	728
Salerno	15	336	–	–	–	249
s. PUGLIA	30	1.338	–	5	5	1.004
Bari	16	574	–	5	1	423
Brindisi	2	116	–	–	–	90
Foggia	3	237	–	–	2	180
Lecce	5	253	–	–	2	187
Taranto	4	158	–	–	–	124
t. BASILICATA	8	242	–	2	2	196
Matera	3	84	–	–	1	70
Potenza	5	158	–	2	1	126
u. CALABRIA	21	506	–	2	2	411
Catanzaro	5	99	–	2	–	82
Cosenza	10	190	–	–	1	137
Crotone	3	38	–	–	1	30
Reggio Calabria	1	139	–	–	–	129
Vibo Valentia	2	40	–	–	–	33
v. SICILIA	35	1.681	1	7	5	1.326
Agrigento	4	171	–	–	–	116
Caltanissetta	8	94	–	–	–	59
Catania	3	348	–	3	1	283
Enna	1	66	–	–	–	50
Messina	1	223	–	1	–	188
Palermo	11	381	1	2	4	325
Ragusa	1	110	–	–	–	72
Siracusa	1	116	–	1	–	87
Trapani	5	172	–	–	–	146
z. SARDEGNA	4	669	1	15	3	664
Cagliari	1	266	1	6	1	265
Nuoro	–	120	–	3	–	120
Oristano	1	83	–	2	–	79
Sassari	2	200	–	4	2	200

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	14	–	1	–	–	45
–	9	3	12	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	91	22	108	–	2	–	–	342
–	15	3	14	–	–	–	–	54
–	6	2	11	–	–	–	–	41
–	11	2	5	–	–	–	–	66
3	49	–	2	–	1	–	–	85
–	10	15	76	–	1	–	–	96
3	246	22	86	–	1	–	1	231
2	98	13	51	–	1	–	1	47
–	19	2	7	–	–	–	–	20
–	50	1	7	–	–	–	–	55
1	58	2	8	–	–	–	–	82
–	21	4	13	–	–	–	–	27
–	16	6	29	–	1	–	–	88
–	4	2	10	–	–	–	–	26
–	12	4	19	–	1	–	–	62
–	12	19	82	–	1	–	–	197
–	1	5	15	–	1	–	–	39
–	9	9	44	–	–	–	–	74
–	–	2	8	–	–	–	–	18
–	2	1	8	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	20
2	224	28	129	–	2	–	–	340
1	31	3	24	–	–	–	–	40
–	12	8	23	–	–	–	–	21
–	55	2	10	–	–	–	–	57
–	3	1	13	–	–	–	–	19
–	28	1	7	–	–	–	–	72
–	26	7	28	–	2	–	–	76
1	37	–	1	–	–	–	–	12
–	24	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	18	–	–	–	–	24
–	–	1	4	–	1	–	–	331
–	–	–	–	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	4	–	–	–	–	58
–	–	–	–	–	–	–	–	86

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	21.062	21.040	22
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	1.829	1.824	5
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	13.251	13.111	140
Rapporti attivi con banche	401.564	390.844	10.720
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	168.591	165.301	3.290
pronti contro termine	111.184	107.056	4.128
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
<i>c/c</i> attivi	214.671	214.009	663
pronti contro termine	12.623	12.135	489
prestiti personali	19.906	19.880	26
finanziamenti per anticipi: all'export	17.402	17.392	10
finanziamenti per anticipi: all'import	11.220	11.215	5
mutui	465.576	400.902	64.674
altri impieghi	299.393	285.785	13.607
sofferenze	52.651	48.620	4.031
effetti insoluti e al protesto propri	625	599	26
Valori mobiliari	230.718	215.658	15.060
<i>di cui:</i> non immobilizzati	208.011	192.084	15.927
Prestiti subordinati	17.782	17.036	746
Partecipazioni	101.169	96.895	4.274
Attività immobilizzate	44.827	43.959	869
<i>di cui:</i> immobili	19.230	18.832	398
Effetti, altri titoli di credito e documenti	147.946	143.200	4.746
Debitori diversi al netto partite in sospeso	175.964	171.436	4.528
Poste patrimoniali negative	1.860	1.853	8
Partite attive viaggianti o in sospeso	26.595	26.222	373
Voci residuali dell'attivo	320.507	305.198	15.309
TOTALE	2.602.814	2.462.474	140.339
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	163.755	148.062	15.693
Crediti di firma richiesti	5.521	5.521	..
Impegni e rischi	1.058.235	1.003.449	54.786
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	12.855	12.542	313
Rischio di portafoglio clientela	12.633	8.037	4.596
Margini passivi su linee di credito con clientela	636.952	607.263	29.689
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.355.391	2.336.218	19.173

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
9.722	5.299	6.041	19.337	1.725
684	570	575	1.382	447
7.641	1.735	3.875	12.338	913
254.310	51.864	95.391	373.043	28.521
116.450	24.946	27.195	153.497	15.094
72.365	11.418	27.400	108.296	2.887
98.605	44.435	71.631	201.591	13.080
4.933	1.740	5.950	11.593	1.030
6.551	5.679	7.676	18.148	1.758
11.322	3.514	2.567	17.079	323
6.772	2.582	1.866	10.792	429
197.498	124.798	143.280	436.005	29.571
159.165	48.376	91.851	291.067	8.326
28.471	7.996	16.184	46.553	6.098
380	116	128	449	176
112.337	37.846	80.535	216.665	14.053
95.361	34.601	78.049	196.140	11.871
11.628	2.839	3.315	15.571	2.211
76.293	12.726	12.150	99.907	1.261
21.446	8.938	14.444	40.250	4.578
9.675	3.824	5.731	17.582	1.648
76.555	31.841	39.550	141.909	6.036
107.171	21.652	47.142	172.655	3.309
1.076	100	685	1.805	56
13.975	5.338	7.281	24.178	2.417
206.644	43.725	70.138	314.124	6.383
1.414.952	464.240	723.622	2.469.594	133.220
97.452	35.152	31.151	160.096	3.658
4.679	336	506	5.499	22
709.235	113.291	235.709	1.049.870	8.365
1	3.679	9.176	12.801	55
3.879	4.383	4.371	11.396	1.237
329.638	140.470	166.843	606.336	30.616
1.388.553	332.158	634.680	2.293.093	62.298

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Marzo 2004**

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	718.405	710.680	7.725
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	72.108	71.109	998
depositi a risparmio vincolati	5.091	4.191	899
buoni fruttiferi e certificati di deposito	33.787	32.529	1.258
c/c passivi	517.591	513.261	4.330
c/c passivi vincolati	7.402	7.223	179
pronti contro termine	80.096	79.337	760
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	11.097	7.948	3.150
Rapporti passivi con banche	524.094	482.115	41.979
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	251.394	233.537	17.856
pronti contro termine	87.587	85.474	2.113
Raccolta di mercato	417.849	366.332	51.518
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	361.686	311.210	50.477
Fondo T.F.R. personale	8.506	8.388	119
Fondo previdenza del personale	4.037	3.989	49
Fondo svalutazione valori mobiliari	136	100	36
Fondo svalutazione partecipazioni	823	787	36
Fondi ammortamento attività immobilizzate	18.754	18.466	287
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.458	6.288	170
Fondo svalutazione crediti	38.343	35.895	2.448
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	713	705	8
Fondi vari di svalutazione e per oneri	18.575	18.071	504
Fondo rischi su crediti	3.731	2.737	993
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	161.311	149.550	11.761
Creditori diversi al netto partite in sospeso	139.029	133.416	5.613
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	186.453	186.301	151
Partite passive viaggianti o in sospeso	21.213	20.658	556
Voci residuali del passivo	326.562	313.155	13.407
TOTALE	2.602.814	2.462.474	140.339

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
362.407	134.669	221.329	643.959	74.446
24.586	11.229	36.292	55.076	17.032
1.047	1.330	2.713	3.499	1.592
12.494	9.386	11.906	26.210	7.576
281.167	92.829	143.595	473.863	43.728
5.439	841	1.122	7.284	118
38.350	14.433	27.313	74.843	5.253
5.425	2.918	2.755	11.097	..
270.405	92.164	161.525	519.696	4.398
117.107	50.897	83.389	249.522	1.872
57.950	7.708	21.929	86.791	797
211.968	94.803	111.079	400.252	17.597
169.654	87.411	104.622	345.736	15.951
4.904	1.472	2.130	7.431	1.075
1.547	1.404	1.086	3.346	691
105	29	2	136	..
633	110	80	810	12
9.390	3.512	5.851	17.475	1.279
3.169	1.355	1.934	6.042	415
20.590	6.148	11.605	33.342	5.001
547	81	85	624	89
12.139	2.703	3.732	17.541	1.034
927	1.090	1.713	3.654	77
85.914	25.952	49.445	150.780	10.532
82.889	13.979	42.160	136.633	2.396
99.650	40.947	45.855	180.559	5.894
11.253	3.577	6.384	19.326	1.888
232.056	38.423	56.082	319.751	6.811
1.414.952	464.240	723.622	2.469.594	133.220

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Marzo 2004	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	65,70	23,98	17,82	10,65	25,01	22,54
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	14,32	33,54	43,46	12,84	6,72	3,43
Titoli di proprietà	100,00	56,60	0,46	7,10	16,10	42,00	34,34
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,78	88,24	10,17	1,15	0,19	0,25
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	18,81	24,80	43,80	13,56	9,98	7,84
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	61,59	0,58	8,11	16,41	59,29	15,61

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	101.169	76.293	12.726	12.150	99.907	1.261
	Enti creditizi	58.328	47.085	4.605	6.638	57.565	764
	<i>di cui:</i> non residenti	7.807	7.183	252	372	7.798	9
	Enti finanziari	25.136	16.029	5.754	3.353	24.895	241
	<i>di cui:</i> non residenti	7.153	5.566	367	1.220	7.152	1
	Enti strumentali	4.349	3.053	507	789	4.209	140
	Imprese di assicurazione	6.330	4.948	729	654	6.313	17
	Imprese non finanziarie	7.025	5.178	1.130	716	6.925	100
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.628	2.139	330	159	2.624	4

Note:

B.2.5.5

FILIALI ESTERE DI BANCHE ITALIANE - SITUAZIONE CONTABILE

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2003 dic.	2004 mar.
a. ATTIVO			
Cassa		8	8
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		63.416	59.005
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		22.854	22.727
<i>di cui:</i> con non residenti		14.241	14.564
pronti contro termine con istituzioni creditizie		160	100
Rapporti attivi con clientela ordinaria		23.271	23.748
<i>di cui:</i> con non residenti		22.087	22.762
pronti contro termine		1.001	1.771
Titoli e partecipazioni		15.586	19.336
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		9.100	13.350
Sofferenze		635	634
Voci residuali dell'attivo		13.578	7.831
TOTALE		139.348	133.288
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		26.565	27.236
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		36.879	36.214
<i>di cui:</i> con non residenti		33.298	32.342
pronti contro termine con istituzioni creditizie		1.023	466
Rapporti passivi con clientela ordinaria		54.726	54.891
<i>di cui:</i> con non residenti		47.274	48.430
pronti contro termine		178	2.017
Prestiti subordinati		3.561	3.595
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.732	1.740
Voci residuali del passivo		15.886	9.614
TOTALE		139.348	133.288
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		10.202	10.680
Impegni e rischi		150.298	168.136
Rischio di portafoglio		245	304

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Marzo 2004		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	606.605	55.499	1,07	36.098	2.002
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	138.779	12.838	1,09	9.133	713
	Piemonte	44.457	2.833	1,08	2.781	173
	Valle d'Aosta	1.294	99	1,05	79	22
	Liguria	16.680	1.169	1,06	975	39
	Lombardia	76.348	8.737	1,10	5.298	479
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	83.681	9.343	1,10	6.527	439
	Trentino-Alto Adige	5.244	489	1,14	411	57
	Veneto	30.904	2.762	1,08	2.329	143
	Friuli-Venezia Giulia	9.721	697	1,14	779	45
	Emilia-Romagna	37.812	5.394	1,10	3.008	194
d.	ITALIA CENTRALE	134.635	14.814	1,08	7.756	460
	Marche	15.346	1.193	1,09	861	64
	Toscana	36.592	2.541	1,08	2.436	137
	Umbria	7.871	831	1,08	675	37
	Lazio	74.826	10.250	1,07	3.784	222
e.	ITALIA MERIDIONALE	157.776	12.173	1,05	8.889	282
	Abruzzo	14.217	1.206	1,14	805	45
	Molise	3.437	326	1,04	176	5
	Campania	57.746	3.669	1,06	3.708	93
	Puglia	46.792	4.193	1,03	2.548	85
	Basilicata	9.510	831	1,03	317	10
	Calabria	26.074	1.948	1,03	1.335	43
f.	ITALIA INSULARE	91.734	6.331	1,02	3.793	108
	Sicilia	71.693	4.505	1,02	2.972	88
	Sardegna	20.041	1.826	1,02	821	20

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2004	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	606.605	55.499	1,07	36.098	2.002
Amministrazioni pubbliche	35	23	1,04	–	–
Società finanziarie	929	1.097	1,14	21	19
Società non finanziarie	114.469	34.398	1,09	4.821	1.423
<i>di cui:</i> industria	33.241	12.475	1,10	1.399	669
edilizia	16.681	7.469	1,08	573	202
servizi	61.813	12.889	1,09	2.765	522
Famiglie produttrici	102.319	7.799	1,04	4.349	174
Famiglie consumatrici e altri	376.899	11.542	1,03	26.505	375

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
a. TOTALE		228.037	102.549	21.850	31.980	71.658	59.648
b. EUROPA		184.366	90.602	17.103	25.097	51.564	42.189
<i>di cui:</i>	Albania	52	19	4	5	24	–
	Austria	3.004	1.970	355	129	551	–
	Belgio	10.993	9.895	14	611	473	400
	Bulgaria	427	68	..	44	314	420
	Ceca Repubblica	416	98	2	76	240	1.226
	Croazia	4.299	902	453	847	2.097	6.898
	Danimarca	629	426	23	58	122	–
	Finlandia	289	72	27	89	101	–
	Francia	18.173	10.156	1.922	1.625	4.470	3.356
	Germania	27.894	14.960	4.556	1.077	7.300	1.374
	Grecia	3.538	371	..	378	2.788	–
	Irlanda	6.797	2.191	329	1.099	3.178	952
	Liechtenstein	24	2	–	7	15	–
	Lussemburgo	19.631	5.344	1.151	3.643	9.492	4.463
	Malta	87	30	26	20	11	–
	Norvegia	519	308	146	36	30	–
	Olanda	12.807	5.727	702	1.808	4.571	178
	Polonia	3.267	94	132	548	2.493	8.344
	Portogallo	8.243	2.862	1.082	678	3.621	–
	Regno Unito	46.820	30.415	2.753	9.036	4.617	2.973
	Romania	486	68	24	170	224	89
	Russia	901	62	106	149	584	–
	Serbia e Montenegro	58	9	34	9	6	–
	Slovenia	405	65	203	44	93	8
	Spagna	5.070	1.760	1.465	473	1.371	1.828
	Svezia	929	249	110	180	390	–
	Svizzera	3.492	1.898	148	688	757	1.038
	Turchia	1.414	227	33	561	594	–
	Ungheria	1.940	69	450	751	669	3.156
c. ASIA		5.418	2.941	982	449	1.046	2.199
<i>di cui:</i>	Arabia Saudita	237	102	1	17	118	–
	Cina Repubblica Popolare	537	283	92	72	90	25
	Corea del Sud	653	356	210	27	60	–
	Filippine	55	4	–	10	41	–
	Giappone	1.791	1.201	1	169	420	2.174
	India	392	308	15	9	59	–
	Indonesia	39	4	1	2	32	–
	Iran	897	238	516	16	127	–
	Iraq	71	36	1	34	..	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
TDB30274						
Banche						
ASIA (segue)						
	28	9	–	4	14	..
Israele	39	19	10	3	7	–
Malaysia	43	1	–	26	17	–
Pakistan	1	1	–	–
Qatar	290	288	–	..	2	–
Taiwan	95	8	14	49	24	–
Thailandia						
d. AFRICA	781	185	117	98	382	–
<i>di cui:</i> Algeria	68	10	30	9	19	–
Egitto	216	33	21	17	145	–
Marocco	120	15	6	7	91	–
Nigeria	47	3	7	6	30	–
Sudafricana Repubblica	106	56	17	2	31	–
Tunisia	72	23	34	6	10	–
e. AMERICA	19.979	3.973	2.265	4.702	9.039	14.488
<i>di cui:</i> Argentina	920	46	70	262	542	836
Brasile	2.475	152	616	200	1.507	284
Canada	392	53	36	79	223	743
Cile	462	130	39	79	215	–
Colombia	55	24	–	17	14	–
Cuba	97	25	59	..	13	–
Ecuador	16	1	2	..	13	–
Messico	334	9	47	133	145	–
Paraguay	84	26	1	29	27	36
Perù	2.778	455	122	1.239	963	476
Stati Uniti d'America	11.750	3.022	1.248	2.548	4.932	12.106
Uruguay	102	20	10	50	22	6
Venezuela	477	..	15	55	407	–
f. OCEANIA	2.564	541	148	144	1.731	1
<i>di cui:</i> Australia	635	231	146	81	177	1
g. CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	12.201	4.293	1.136	1.127	5.645	771
<i>di cui:</i> Cayman Islands	4.466	239	850	198	3.180	–
Hong Kong	1.043	493	51	386	112	610
Singapore	1.271	966	5	114	186	148
h. ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.727	15	98	362	2.252	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Marzo 2004		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	41	37
	Negoziazione in conto terzi	58	53
	Collocamento con garanzia	30	23
	Collocamento senza garanzia	103	85
	Gestioni mobiliari individuali	72	65
	Raccolta di ordini	76	72
b.	NUMERO DELLE SIM	151	129

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2003 dic.	2004 mar.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	997	992
	Azionari	466	461
	Bilanciati	80	80
	Obbligazionari	348	347
	Liquidità	39	39
	Flessibili	63	63
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	10	10
	Azionari	4	4
	Bilanciati	1	1
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	2	2
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	55	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230		Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2003 dic.	2004 mar.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	358	358
	Leasing	58	56
	Factoring	37	37
	Credito al consumo	24	24
	Altre forme tecniche di finanziamento	21	21
	Assunzione di partecipazioni	15	16
	Emissione e/o gestione di carte di credito	9	9
	Cartolarizzazione dei crediti	187	188
	Intermediazione in cambi e altre attività	7	7

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 dic.	2004 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	13.304	1.440
Crediti verso clientela	814	154
Obbligazioni e altri titoli di debito	2.623	501
Azioni, quote e altri titoli di capitale	526	131
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	1.885	57
Partecipazioni	32	25
Attivo immobilizzato	152	104
Voci residuali dell'attivo	8.028	920
TOTALE	27.363	3.333
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	12.677	659
Debiti verso clientela	2.058	492
Debiti rappresentati da titoli	-	-
Opzioni e altri valori assimilati emessi	2.054	51
Fondo T.F.R. personale	39	32
Fondi rischi	328	183
Passività subordinate	85	7
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.428	908
Voci residuali del passivo	8.694	1.002
TOTALE	27.363	3.333

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 dic.	2004 mar.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	48	61
Depositi e c/c attivi con banche	2.472	2.175
Crediti verso clientela	103.811	105.091
Sofferenze	1.758	1.779
Titoli di proprietà	3.065	3.243
Partecipazioni	2.021	1.892
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	372	351
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.437	6.175
Voci residuali dell'attivo	12.067	9.757
TOTALE	131.679	130.173
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	24.056	22.458
Finanziamenti passivi	82.186	81.959
Titoli emessi	2.472	2.671
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.084	1.408
Fondo rischi su crediti	478	488
Fondi per rischi finanziari generali	244	206
Prestiti subordinati	685	749
Capitale e riserve	8.180	8.369
Voci residuali del passivo	12.294	11.864
TOTALE	131.679	130.173
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	8.034	7.710
Contratti derivati	37.541	40.158

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.084.566	53.166	136.203
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	422.058	8.900	90.932
	Piemonte	81.698	2.862	10.417
	Valle d'Aosta	2.100	109	63
	Liguria	21.331	1.256	333
	Lombardia	316.929	4.673	80.118
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	251.482	5.634	15.372
	Trentino-Alto Adige	25.149	433	562
	Veneto	100.637	2.065	5.840
	Friuli-Venezia Giulia	22.407	754	1.487
	Emilia-Romagna	103.289	2.381	7.483
d.	ITALIA CENTRALE	259.150	31.462	26.532
	Marche	27.527	906	1.380
	Toscana	71.530	1.782	7.253
	Umbria	13.055	602	138
	Lazio	147.039	28.173	17.761
e.	ITALIA MERIDIONALE	101.729	6.059	2.545
	Abruzzo	14.142	377	141
	Molise	2.597	176	57
	Campania	39.339	3.237	1.991
	Puglia	29.954	1.552	158
	Basilicata	4.577	231	15
	Calabria	11.120	486	184
f.	ITALIA INSULARE	50.140	1.112	822
	Sicilia	34.494	750	220
	Sardegna	15.646	362	602

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
577.416	219.740	71.790	273.531	72.195	245.578
221.852	90.794	21.266	107.468	19.639	80.735
43.861	20.393	3.888	18.905	5.353	19.204
1.337	626	194	513	195	396
11.252	2.718	1.489	6.970	1.673	6.818
165.402	67.056	15.695	81.079	12.418	54.318
153.985	65.264	18.530	66.199	19.446	57.045
14.897	3.634	2.625	8.141	2.802	6.454
62.798	28.586	6.393	26.154	7.475	22.459
12.556	5.982	1.071	5.197	1.674	5.935
63.734	27.062	8.442	26.707	7.495	22.197
131.875	40.205	20.064	68.357	14.647	54.634
15.887	7.900	2.267	5.405	2.878	6.476
39.058	14.407	4.400	18.650	6.057	17.381
7.415	3.123	1.074	2.924	1.380	3.520
69.515	14.776	12.322	41.378	4.332	27.258
47.551	17.031	8.059	20.723	12.025	33.549
8.034	3.810	1.308	2.680	1.533	4.057
1.290	527	202	463	374	699
18.539	6.222	2.747	9.213	2.937	12.635
13.224	4.238	2.758	5.525	4.354	10.666
2.277	1.021	342	778	763	1.291
4.185	1.213	703	2.063	2.065	4.201
22.153	6.445	3.871	10.785	6.437	19.616
14.797	3.840	2.432	7.715	4.482	14.245
7.356	2.605	1.439	3.070	1.955	5.371

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	1.084.566	1.001.456	83.110
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	422.058	390.705	31.353
	Piemonte	81.698	74.746	6.951
	Valle d'Aosta	2.100	1.855	245
	Liguria	21.331	20.213	1.118
	Lombardia	316.929	293.890	23.039
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	251.482	238.414	13.068
	Trentino-Alto Adige	25.149	24.324	824
	Veneto	100.637	95.861	4.776
	Friuli-Venezia Giulia	22.407	20.400	2.007
	Emilia-Romagna	103.289	97.829	5.460
d.	ITALIA CENTRALE	259.150	232.527	26.622
	Marche	27.527	26.282	1.244
	Toscana	71.530	67.003	4.527
	Umbria	13.055	12.224	831
	Lazio	147.039	127.019	20.020
e.	ITALIA MERIDIONALE	101.729	92.678	9.050
	Abruzzo	14.142	13.149	993
	Molise	2.597	2.332	265
	Campania	39.339	35.387	3.953
	Puglia	29.954	27.661	2.293
	Basilicata	4.577	4.047	531
	Calabria	11.120	10.103	1.017
f.	ITALIA INSULARE	50.140	47.124	3.016
	Sicilia	34.494	33.123	1.371
	Sardegna	15.646	14.001	1.645

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
504.037	239.268	341.261	1.023.634	60.932
225.110	88.724	108.224	418.884	3.174
46.472	10.625	24.601	81.010	688
1.119	369	611	2.081	19
8.774	7.984	4.573	20.945	386
168.745	69.745	78.439	314.848	2.081
96.970	59.486	95.026	249.925	1.557
3.320	901	20.928	25.123	26
50.762	21.297	28.579	100.043	595
8.456	2.367	11.585	22.264	143
34.433	34.922	33.934	102.496	794
106.916	66.631	85.603	254.660	4.490
5.841	8.671	13.014	27.199	328
22.189	20.225	29.116	70.811	719
3.748	1.803	7.504	12.995	59
75.137	35.932	35.969	143.656	3.383
47.133	16.077	38.518	69.945	31.783
4.139	2.184	7.819	9.266	4.877
1.253	430	913	2.168	429
20.708	5.650	12.981	28.883	10.456
14.590	4.642	10.722	19.748	10.206
1.828	829	1.920	2.639	1.939
4.616	2.341	4.162	7.242	3.877
27.907	8.351	13.882	30.212	19.928
21.530	2.891	10.073	21.021	13.473
6.377	5.460	3.809	9.190	6.456

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2004	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	649.611	241.492	173.431	146.522	59.576	28.590
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	28.378	6.828	8.809	6.075	4.114	2.552
Prodotti energetici	23.481	9.942	2.376	7.757	1.344	2.062
Minerali e metalli	11.343	7.899	2.126	676	490	152
Minerali e prodotti non metallici	14.300	3.520	5.865	2.916	1.320	678
Prodotti chimici	11.112	7.091	1.784	1.257	666	314
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	24.073	11.429	7.697	2.781	1.810	357
Macchine agricole e industriali	21.248	9.286	8.986	2.006	768	201
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.675	1.853	1.979	482	240	122
Materiale e forniture elettriche	14.831	6.632	4.093	3.088	737	280
Mezzi di trasporto	9.436	4.042	1.853	1.634	1.632	275
Prodotti alimentari e a base di tabacco	26.719	6.994	10.619	3.654	3.921	1.529
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.513	9.855	8.251	7.192	2.903	311
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	12.610	5.680	2.811	3.220	673	226
Prodotti in gomma e in plastica	9.750	4.696	2.480	1.560	770	244
Altri prodotti industriali	18.939	5.152	7.282	4.418	1.588	498
Edilizia e opere pubbliche	80.029	23.525	20.634	21.575	9.605	4.690
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	105.408	36.545	27.808	22.003	12.845	6.207
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	24.115	5.370	8.531	5.533	2.970	1.711
Servizi dei trasporti interni	12.418	3.254	3.320	4.300	1.014	530
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.613	1.409	913	1.584	1.444	1.262
Servizi connessi ai trasporti	10.058	3.119	1.708	4.166	626	439
Servizi delle comunicazioni	12.644	5.460	184	6.862	48	90
Altri servizi destinabili alla vendita	138.919	61.910	33.320	31.780	8.048	3.861

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.084.566	422.058	251.482	259.150	101.729	50.140
Piemonte	58.720	68.950	64.593	1.276	2.252	634	194
Valle d'Aosta	1.097	1.192	1.183	1	5	2	1
Liguria	16.984	21.031	18.792	262	1.104	211	661
Lombardia	284.978	366.887	300.830	18.056	31.856	11.355	4.790
Trentino-Alto Adige	23.143	26.076	848	24.113	1.030	39	45
Veneto	83.942	95.890	5.751	86.755	2.130	874	381
Friuli-Venezia Giulia	17.104	19.479	612	18.458	349	44	16
Emilia-Romagna	86.804	97.833	4.838	88.003	3.243	1.241	508
Marche	23.896	27.098	408	748	25.153	749	41
Toscana	62.675	81.328	5.571	2.936	66.790	4.114	1.918
Umbria	10.734	12.316	253	150	11.803	96	14
Lazio	106.614	148.463	16.517	9.969	110.072	9.647	2.258
Abruzzo	10.844	12.297	226	190	680	11.169	33
Molise	1.650	1.794	9	5	51	1.728	1
Campania	26.494	28.527	439	41	747	26.900	401
Puglia	22.140	24.218	396	253	610	22.848	113
Basilicata	2.464	2.847	55	46	51	2.688	7
Calabria	7.083	7.535	122	16	166	7.168	62
Sicilia	26.644	27.985	365	124	713	136	26.647
Sardegna	12.033	12.803	242	81	344	86	12.050

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	27.332	11.624	4.250	7.283	3.265	912
<i>di cui:</i> pro-soluto	14.276	5.748	1.984	4.373	1.744	426
pro-solvendo	13.056	5.876	2.265	2.910	1.521	485
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	50.323	21.039	14.945	9.135	3.543	1.662
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	21.430	6.147	2.790	4.973	4.716	2.803
Altri finanziamenti	8.804	2.873	1.285	2.753	1.278	616

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	27.332	3.076	325	23.133	277	521
<i>di cui:</i> pro-soluto	14.276	3.017	76	10.742	161	279
pro-solvendo	13.056	59	248	12.391	116	242
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	50.323	337	788	43.180	4.675	1.343
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	21.430					
Altri finanziamenti	8.804	244	2.294	4.460	1.035	771

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2004		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	53.264	31.834	21.430
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	13.900	7.753	6.147
	Piemonte	4.084	2.249	1.835
	Valle d'Aosta	116	75	41
	Liguria	1.420	871	549
	Lombardia	8.281	4.558	3.723
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7.849	5.059	2.790
	Trentino-Alto Adige	494	348	146
	Veneto	3.215	2.138	1.077
	Friuli-Venezia Giulia	958	646	312
	Emilia-Romagna	3.182	1.927	1.254
d.	ITALIA CENTRALE	12.331	7.357	4.973
	Marche	1.160	740	420
	Toscana	3.904	2.349	1.555
	Umbria	884	567	317
	Lazio	6.383	3.701	2.681
e.	ITALIA MERIDIONALE	11.910	7.193	4.716
	Abruzzo	1.269	788	482
	Molise	268	131	137
	Campania	4.836	2.871	1.965
	Puglia	3.367	2.068	1.299
	Basilicata	430	260	170
	Calabria	1.740	1.076	664
f.	ITALIA INSULARE	7.275	4.472	2.803
	Sicilia	5.188	3.296	1.892
	Sardegna	2.087	1.176	911

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	610.561	20.494	42.529
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	215.060	3.106	28.756
	Piemonte	46.244	834	3.755
	Valle d'Aosta	1.543	141	123
	Liguria	15.813	318	249
	Lombardia	151.460	1.813	24.629
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	128.335	4.153	4.580
	Trentino-Alto Adige	13.400	696	207
	Veneto	49.195	1.098	1.415
	Friuli-Venezia Giulia	14.007	1.068	1.104
	Emilia-Romagna	51.733	1.291	1.853
d.	ITALIA CENTRALE	142.612	8.317	8.473
	Marche	15.123	212	70
	Toscana	39.173	1.112	1.089
	Umbria	7.757	188	272
	Lazio	80.559	6.805	7.042
e.	ITALIA MERIDIONALE	84.254	2.673	468
	Abruzzo	10.231	246	145
	Molise	1.815	166	25
	Campania	35.650	1.307	158
	Puglia	24.335	425	70
	Basilicata	3.204	154	5
	Calabria	9.020	374	65
f.	ITALIA INSULARE	40.301	2.247	253
	Sicilia	28.978	1.282	120
	Sardegna	11.323	964	132

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
111.773	40.349	11.805	57.456	35.049	400.716
44.356	16.912	3.943	23.044	9.998	128.844
8.586	3.557	789	4.130	2.730	30.339
258	87	37	131	93	927
2.277	613	250	1.399	882	12.088
33.235	12.655	2.867	17.384	6.293	85.489
24.764	9.860	2.667	11.575	8.841	85.998
2.044	630	202	1.118	938	9.514
9.686	3.862	987	4.585	3.346	33.649
2.516	1.100	242	1.112	637	8.682
10.518	4.268	1.236	4.760	3.919	34.153
27.358	9.062	3.010	14.855	6.885	91.579
2.223	1.035	258	883	1.184	11.434
6.655	2.456	673	3.349	2.489	27.827
1.161	403	130	591	463	5.674
17.319	5.167	1.950	10.031	2.749	46.644
10.779	3.553	1.517	5.277	6.261	64.074
1.477	693	179	561	717	7.646
225	79	39	82	120	1.279
5.157	1.722	640	2.650	2.413	26.615
2.814	772	450	1.418	1.971	19.055
337	118	61	148	239	2.469
769	169	148	418	801	7.011
4.516	962	668	2.706	3.063	30.222
2.816	616	424	1.650	1.926	22.833
1.700	346	245	1.056	1.137	7.389

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	610.561	604.197	6.365
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	215.060	213.727	1.333
	Piemonte	46.244	45.986	258
	Valle d'Aosta	1.543	1.541	2
	Liguria	15.813	15.764	49
	Lombardia	151.460	150.435	1.024
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	128.335	127.875	460
	Trentino-Alto Adige	13.400	13.396	4
	Veneto	49.195	49.042	154
	Friuli-Venezia Giulia	14.007	13.883	124
	Emilia-Romagna	51.733	51.554	179
d.	ITALIA CENTRALE	142.612	138.441	4.171
	Marche	15.123	15.077	46
	Toscana	39.173	39.066	107
	Umbria	7.757	7.751	6
	Lazio	80.559	76.548	4.011
e.	ITALIA MERIDIONALE	84.254	84.061	194
	Abruzzo	10.231	10.213	17
	Molise	1.815	1.814	1
	Campania	35.650	35.542	108
	Puglia	24.335	24.284	51
	Basilicata	3.204	3.198	6
	Calabria	9.020	9.008	11
f.	ITALIA INSULARE	40.301	40.093	207
	Sicilia	28.978	28.907	71
	Sardegna	11.323	11.187	136

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
309.743	111.642	189.176	542.367	68.194
126.472	39.514	49.074	213.850	1.210
29.678	3.698	12.868	45.983	261
1.117	10	416	1.542	1
6.625	5.899	3.289	15.690	123
89.053	29.907	32.500	150.635	825
47.951	29.182	51.202	127.992	343
1.765	193	11.442	13.395	4
24.509	9.997	14.689	49.040	155
5.889	848	7.270	13.950	58
15.789	18.143	17.801	51.607	126
67.540	25.833	49.240	140.016	2.596
2.551	4.578	7.993	15.007	116
11.613	11.737	15.822	39.058	115
1.729	498	5.530	7.735	22
51.646	9.019	19.894	78.216	2.343
44.682	9.451	30.121	42.818	41.436
2.112	537	7.582	4.233	5.998
917	278	620	1.448	367
23.840	2.343	9.467	20.521	15.129
13.118	3.240	7.977	12.075	12.260
785	464	1.955	674	2.530
3.910	2.590	2.520	3.867	5.152
23.098	7.663	9.539	17.691	22.609
18.762	2.240	7.976	12.693	16.285
4.336	5.423	1.563	4.998	6.324

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2004	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	146.821	54.354	33.605	34.243	17.040	7.579
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.920	1.941	2.715	1.274	1.240	749
Prodotti energetici	5.885	1.363	524	3.218	477	303
Minerali e metalli	1.043	593	169	138	111	33
Minerali e prodotti non metallici	2.547	686	867	509	355	130
Prodotti chimici	2.575	1.454	508	350	213	50
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.131	1.970	1.284	431	372	75
Macchine agricole e industriali	5.480	2.628	2.158	429	217	48
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.202	601	263	221	91	26
Materiale e forniture elettriche	3.793	2.066	778	613	271	65
Mezzi di trasporto	1.979	786	351	543	250	49
Prodotti alimentari e a base di tabacco	3.975	1.267	1.179	576	722	232
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4.957	1.833	1.126	1.386	554	58
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.491	1.172	497	555	205	62
Prodotti in gomma e in plastica	1.544	790	338	244	145	28
Altri prodotti industriali	3.034	1.005	873	726	340	91
Edilizia e opere pubbliche	15.219	4.931	3.496	3.665	2.153	975
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	26.552	9.145	5.955	5.520	4.019	1.912
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.009	822	871	680	370	266
Servizi dei trasporti interni	3.815	1.206	958	830	618	205
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	903	237	104	274	140	147
Servizi connessi ai trasporti	3.534	1.033	600	1.519	205	176
Servizi delle comunicazioni	1.857	657	41	1.106	31	22
Altri servizi destinabili alla vendita	39.376	16.169	7.950	9.438	3.941	1.878

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	610.561	66.879	501.995	27.886	4.546	9.255
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	215.060	13.352	191.317	6.553	1.150	2.687
	Piemonte	46.244	4.053	40.067	1.185	213	726
	Valle d'Aosta	1.543	126	1.371	26	5	14
	Liguria	15.813	1.322	13.754	550	86	101
	Lombardia	151.460	7.851	136.125	4.791	846	1.846
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	128.335	15.231	103.596	7.275	767	1.466
	Trentino-Alto Adige	13.400	1.916	10.353	653	129	348
	Veneto	49.195	6.677	39.162	2.589	296	471
	Friuli-Venezia Giulia	14.007	1.644	11.655	454	40	214
	Emilia-Romagna	51.733	4.993	42.426	3.579	303	432
d.	ITALIA CENTRALE	142.612	13.548	120.452	5.658	455	2.500
	Marche	15.123	2.528	9.972	2.280	113	231
	Toscana	39.173	3.726	33.292	1.762	132	261
	Umbria	7.757	1.203	5.798	577	43	137
	Lazio	80.559	6.091	71.389	1.040	168	1.871
e.	ITALIA MERIDIONALE	84.254	16.216	59.040	6.541	595	1.862
	Abruzzo	10.231	2.379	6.836	836	41	139
	Molise	1.815	297	1.343	120	7	48
	Campania	35.650	5.729	26.895	2.080	296	650
	Puglia	24.335	5.234	15.878	2.338	164	721
	Basilicata	3.204	720	2.066	292	13	112
	Calabria	9.020	1.857	6.021	874	76	192
f.	ITALIA INSULARE	40.301	8.532	27.591	1.859	1.578	740
	Sicilia	28.978	6.683	19.093	1.072	1.531	599
	Sardegna	11.323	1.849	8.498	787	47	142

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	610.561	215.060	128.335	142.612	84.254	40.301
Piemonte	41.540	44.663	43.925	171	335	151	81
Valle d'Aosta	1.422	1.482	1.460	2	15	4	1
Liguria	14.606	15.643	15.162	58	261	41	121
Lombardia	142.397	165.151	146.605	5.439	9.394	2.550	1.164
Trentino-Alto Adige	12.912	13.472	283	13.069	86	25	9
Veneto	45.891	48.211	1.158	46.505	406	102	41
Friuli-Venezia Giulia	12.604	13.561	289	12.956	159	115	41
Emilia-Romagna	48.139	51.093	1.788	48.460	518	254	73
Marche	14.361	14.978	131	128	14.541	172	6
Toscana	36.559	38.069	518	220	37.065	214	52
Umbria	7.243	7.707	53	46	7.572	31	4
Lazio	70.093	76.080	2.963	916	70.767	1.109	324
Abruzzo	9.534	9.886	47	23	221	9.593	2
Molise	1.613	1.727	6	2	44	1.675	..
Campania	33.088	33.948	191	82	459	33.185	32
Puglia	23.253	24.274	195	121	367	23.541	49
Basilicata	2.933	3.067	10	8	20	3.029	1
Calabria	8.382	8.648	71	24	121	8.407	25
Sicilia	27.497	27.951	143	72	187	49	27.500
Sardegna	10.771	10.950	60	32	76	8	10.774

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		65.777	52.198	13.579
Crediti impliciti nei contratti di leasing		63.225	50.504	12.721
Crediti per canoni scaduti		593	414	180
Sofferenze e incagli		1.959	1.280	678
b. FACTORING		24.490	21.470	3.021
Anticipi per crediti acquisiti		20.625	17.705	2.920
Anticipi per crediti futuri		656	555	101
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		2.402	2.401	..
Sofferenze		808

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.271.076	545.801	82.370
Titoli di Stato	492.205	179.690	15.703
<i>di cui:</i> BOT	82.125	48.281	2.341
CCT	125.064	34.072	5.044
BTP	256.597	90.720	7.329
Altri titoli di debito	442.520	171.582	19.738
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	38.337	14.250	2.659
Titoli di capitale	92.384	23.605	29.424
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.979	1.551	801
Parti di o.i.c.r.	232.560	168.009	15.081
Altri titoli e altri valori	11.537	2.953	2.425

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
100.309	72.945	6.934	1.170.767	472.856	75.436
35.068	22.568	2.510	457.136	157.122	13.193
2.009	1.282	132	80.116	46.999	2.209
14.633	10.013	1.205	110.431	24.059	3.840
15.068	8.783	944	241.529	81.938	6.385
19.796	11.852	1.081	422.724	159.730	18.657
2.771	1.825	139	35.566	12.425	2.520
1.665	1.382	61	90.719	22.223	29.364
198	160	6	9.781	1.391	795
43.179	36.657	3.171	189.381	131.352	11.911
618	500	113	10.919	2.452	2.312

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.271.076	545.801	82.370
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	734.876	245.949	26.349
Piemonte	116.305	70.886	8.516
Valle d'Aosta	2.246	1.416	101
Liguria	29.587	24.650	1.692
Lombardia	586.737	148.996	16.041
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	247.236	135.856	17.816
Trentino-Alto Adige	10.679	7.727	1.001
Veneto	67.961	45.648	5.784
Friuli-Venezia Giulia	65.401	12.083	1.013
Emilia-Romagna	103.195	70.398	10.018
d. ITALIA CENTRALE	212.300	97.253	31.169
Marche	12.634	11.072	1.223
Toscana	58.945	36.751	6.198
Umbria	7.324	6.214	665
Lazio	133.397	43.217	23.082
e. ITALIA MERIDIONALE	54.961	48.886	4.903
Abruzzo	5.796	5.111	520
Molise	892	820	71
Campania	23.454	20.776	1.854
Puglia	17.924	16.059	1.726
Basilicata	1.882	1.715	166
Calabria	5.012	4.404	565
f. ITALIA INSULARE	21.704	17.856	2.134
Sicilia	16.464	14.030	1.389
Sardegna	5.240	3.826	745

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
100.309	72.945	6.934		1.170.767	472.856	75.436	
50.078	34.337	2.524		684.798	211.612	23.825	
12.984	8.236	498		103.321	62.651	8.017	
127	122	5		2.119	1.294	96	
2.865	2.363	109		26.722	22.287	1.583	
34.102	23.616	1.912		552.635	125.381	14.129	
28.042	21.251	2.416		219.194	114.605	15.400	
1.268	1.153	57		9.411	6.574	944	
10.531	6.610	955		57.429	39.038	4.829	
2.234	1.969	153		63.168	10.114	859	
14.009	11.519	1.250		89.186	58.879	8.768	
16.361	12.295	1.256		195.939	84.959	29.912	
1.367	1.164	150		11.267	9.908	1.073	
6.627	5.048	653		52.318	31.703	5.544	
1.079	928	103		6.245	5.286	562	
7.289	5.155	350		126.108	38.061	22.733	
4.255	3.713	515		50.706	45.173	4.388	
408	379	28		5.388	4.733	492	
42	39	3		850	781	68	
1.653	1.393	235		21.802	19.383	1.619	
1.585	1.404	180		16.339	14.655	1.546	
119	104	14		1.763	1.611	152	
448	394	54		4.564	4.010	511	
1.573	1.349	222		20.131	16.507	1.911	
1.108	971	135		15.356	13.059	1.253	
465	378	87		4.775	3.448	658	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.354.118	22.584	1.175.857	73.063	45.442	733.585	303.586
	Titoli di Stato	930.720	4.586	507.984	8.224	9.381	182.973	217.571
	<i>di cui:</i> BOT	146.607	259	79.836	605	1.847	48.474	15.586
	CCT	197.394	1.478	145.955	3.712	2.100	34.774	9.376
	BTP	524.745	2.520	245.190	3.260	4.961	91.946	176.869
	Altri titoli di debito	906.235	6.188	465.392	19.496	21.115	342.562	51.483
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	53.602	215	28.344	2.159	1.281	16.577	5.026
	Titoli di capitale	179.856	7.845	71.802	36.079	2.486	29.694	31.949
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.594	13	8.277	1.369	164	1.604	166
	Parti di o.i.c.r.	315.264	396	124.971	4.500	12.041	171.887	1.469
	Altri titoli e altri valori	23.094	3.569	6.036	4.801	520	6.898	1.269

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.050.525	1.062.876	450.758	400.590	95.130	41.171	
Titoli di Stato	713.148	386.642	135.800	148.317	31.283	11.106	
<i>di cui:</i> BOT	131.021	69.372	22.033	26.861	10.185	2.570	
CCT	188.018	103.060	39.920	37.601	5.394	2.042	
BTP	347.876	185.104	68.333	73.782	14.468	6.189	
Altri titoli di debito	854.751	439.470	194.293	159.359	41.022	20.607	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	48.576	33.880	6.418	6.765	1.088	425	
Titoli di capitale	147.904	65.489	39.532	37.458	3.394	2.031	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.427	9.034	1.707	519	93	76	
Parti di o.i.c.r.	313.794	164.435	75.315	48.674	18.667	6.702	
Altri titoli e altri valori	21.825	7.106	5.890	7.206	860	762	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	106.935	1.046	13.040	85.072	2.516	5.261
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	45.717	123	8.437	34.675	797	1.683
	Piemonte	7.161	16	1.078	5.565	197	304
	Valle d'Aosta	133	1	2	101	7	22
	Liguria	2.768	13	17	2.622	39	75
	Lombardia	35.655	93	7.339	26.387	554	1.282
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	25.468	323	1.654	20.308	1.003	2.181
	Trentino-Alto Adige	3.544	87	70	2.689	286	412
	Veneto	6.229	197	435	4.923	237	437
	Friuli-Venezia Giulia	3.026	17	406	2.316	80	207
	Emilia-Romagna	12.670	21	744	10.381	400	1.124
d.	ITALIA CENTRALE	27.505	458	2.187	23.758	314	788
	Marche	1.069	10	46	865	58	90
	Toscana	5.494	37	436	4.655	135	233
	Umbria	715	9	21	621	22	42
	Lazio	20.226	402	1.684	17.618	99	423
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.252	131	695	3.641	275	509
	Abruzzo	656	6	16	453	50	131
	Molise	91	9	..	65	8	10
	Campania	2.711	32	532	1.861	91	194
	Puglia	1.116	4	73	892	75	71
	Basilicata	198	..	8	130	16	44
	Calabria	480	80	66	239	35	60
f.	ITALIA INSULARE	2.994	10	66	2.690	128	100
	Sicilia	2.021	7	25	1.831	93	65
	Sardegna	973	3	42	859	34	35

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2004	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	106.935	45.717	25.468	27.505	5.252	2.994
Piemonte	4.649	6.132	5.481	95	473	16	67
Valle d'Aosta	87	108	108	–
Liguria	2.046	3.200	2.176	170	297	318	239
Lombardia	29.615	37.612	31.350	1.753	3.220	599	689
Trentino-Alto Adige	3.171	3.359	74	3.234	38	10	4
Veneto	5.819	10.592	2.477	6.969	872	151	122
Friuli-Venezia Giulia	2.034	2.335	110	2.113	102	9	..
Emilia-Romagna	10.665	13.166	2.024	10.746	296	84	17
Marche	935	1.045	51	17	961	16	..
Toscana	4.581	5.643	569	34	4.961	65	13
Umbria	492	592	2	7	580	2	1
Lazio	14.793	16.909	1.021	307	15.013	188	379
Abruzzo	517	783	142	10	86	545	..
Molise	73	76	1	75	..
Campania	1.819	2.334	17	4	444	1.851	18
Puglia	816	903	55	3	13	833	..
Basilicata	124	135	4	..	1	130	..
Calabria	357	372	1	..	7	358	5
Sicilia	1.043	1.219	42	5	128	2	1.043
Sardegna	395	419	10	..	13	..	396

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
Marzo 2004						
a.	TOTALE	597.445	4.900	42.876	2.578	45.491
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	212.217	719	16.658	598	15.704
	Piemonte	49.662	238	3.857	260	3.089
	Valle d'Aosta	1.504	39	64	17	248
	Liguria	15.158	90	1.033	44	1.405
	Lombardia	145.894	352	11.705	276	10.963
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	141.138	758	9.721	780	10.247
	Trentino-Alto Adige	14.025	167	1.455	289	1.062
	Veneto	56.274	268	3.900	183	5.064
	Friuli-Venezia Giulia	15.364	97	1.071	68	834
	Emilia-Romagna	55.475	227	3.296	240	3.288
d.	ITALIA CENTRALE	149.876	596	9.149	418	12.628
	Marche	15.274	101	1.063	115	1.151
	Toscana	39.769	186	2.770	133	4.635
	Umbria	7.883	62	702	41	826
	Lazio	86.949	247	4.615	129	6.016
e.	ITALIA MERIDIONALE	62.266	357	4.905	301	4.990
	Abruzzo	8.223	59	855	42	680
	Molise	1.529	14	96	9	83
	Campania	25.148	101	1.456	87	2.314
	Puglia	18.220	103	1.748	61	1.335
	Basilicata	2.661	24	210	52	198
	Calabria	6.484	57	541	50	381
f.	ITALIA INSULARE	31.948	2.469	2.442	481	1.921
	Sicilia	21.444	1.638	1.463	228	805
	Sardegna	10.503	831	979	253	1.116

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
10.491	76.091	2.116	129.225	1.252	34.437	5.994	241.995
3.604	27.314	192	46.805	191	12.781	1.494	86.155
1.148	7.393	41	11.251	50	2.209	579	19.548
8	390	1	218	3	70	12	433
124	1.777	16	4.485	21	1.148	115	4.900
2.324	17.754	135	30.852	117	9.354	788	61.274
2.567	16.534	404	32.228	306	7.356	1.501	58.736
85	1.044	178	2.343	106	653	210	6.435
1.111	6.581	31	13.029	65	3.192	404	22.446
321	2.795	102	3.195	62	497	251	6.072
1.050	6.115	93	13.661	73	3.013	636	23.783
1.300	21.671	293	29.282	193	9.733	1.349	63.265
314	1.334	13	2.988	53	1.635	305	6.204
279	3.872	74	9.640	76	3.450	576	14.079
106	1.478	13	1.265	17	516	84	2.774
601	14.987	193	15.389	47	4.132	385	40.208
2.183	7.595	129	14.205	181	2.758	763	23.899
276	842	14	1.857	21	464	130	2.984
53	229	1	290	20	83	36	615
694	3.456	63	5.692	51	1.093	194	9.948
440	2.034	16	4.792	43	771	244	6.633
401	379	5	346	10	92	58	886
319	655	30	1.227	36	255	103	2.832
838	2.977	1.099	6.705	381	1.810	886	9.940
517	2.199	290	5.105	122	1.109	558	7.411
320	777	809	1.601	259	700	328	2.529

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2004		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	64.016	65	3.991	145	3.297
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	26.531	3	1.454	37	1.099
	Piemonte	6.940	1	229	12	330
	Valle d'Aosta	56	..	5	1	1
	Liguria	1.443	..	76	2	62
	Lombardia	18.092	1	1.144	23	705
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	14.125	10	952	38	825
	Trentino-Alto Adige	1.389	2	122	11	120
	Veneto	5.814	1	419	14	359
	Friuli-Venezia Giulia	1.403	5	74	1	43
	Emilia-Romagna	5.519	1	337	12	302
d.	ITALIA CENTRALE	15.042	3	978	44	825
	Marche	1.595	1	146	10	79
	Toscana	3.668	..	313	25	391
	Umbria	751	..	101	5	63
	Lazio	9.027	1	418	4	291
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.721	1	423	16	455
	Abruzzo	966	..	91	2	152
	Molise	152	-	7	1	6
	Campania	2.103	-	120	4	136
	Puglia	1.589	..	154	4	104
	Basilicata	210	-	14	1	21
	Calabria	699	..	37	4	36
f.	ITALIA INSULARE	2.596	50	184	10	94
	Sicilia	1.912	40	118	5	44
	Sardegna	685	10	66	5	50

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
634	8.539	63	10.164	55	2.579	496	33.989
219	3.395	8	3.600	16	965	103	15.632
68	1.445	4	750	2	172	35	3.893
..	7	-	14	-	4	..	24
19	180	1	362	2	106	6	626
132	1.763	3	2.474	12	683	62	11.089
152	1.450	20	2.536	9	551	114	7.470
2	72	3	136	4	53	7	854
62	770	1	1.110	2	221	41	2.817
17	108	14	222	1	53	15	850
71	501	3	1.068	2	224	51	2.949
84	2.926	4	2.288	12	653	83	7.143
32	118	1	312	5	104	32	756
15	297	..	733	2	265	25	1.601
8	68	1	106	3	40	4	351
29	2.442	1	1.137	2	244	22	4.436
135	633	5	1.144	6	242	65	2.597
24	66	2	148	1	33	14	434
3	31	-	17	..	9	5	72
36	298	2	477	1	80	13	937
22	140	-	372	2	86	17	686
4	26	-	24	..	11	4	106
45	72	..	107	2	22	12	362
44	134	26	596	12	168	131	1.148
27	87	6	461	5	99	108	911
16	47	20	134	7	69	23	237

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a. TOTALE	9.048	2.184	6.864	2.836	613	2.222
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.360	398	1.962	817	133	684
Piemonte	748	160	587	275	71	204
Valle d'Aosta	26	17	9	20	16	4
Liguria	104	19	85	47	16	32
Lombardia	1.482	202	1.280	474	30	444
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	2.611	676	1.934	651	163	488
Trentino-Alto Adige	303	126	177	69	17	52
Veneto	906	222	684	202	55	148
Friuli-Venezia Giulia	238	87	151	55	14	42
Emilia-Romagna	1.164	241	922	324	77	247
d. ITALIA CENTRALE	2.007	263	1.744	784	99	686
Marche	252	43	209	43	6	38
Toscana	1.061	96	965	493	39	454
Umbria	238	37	200	91	13	78
Lazio	457	87	370	157	41	116
e. ITALIA MERIDIONALE	1.341	507	834	322	105	217
Abruzzo	130	24	105	38	7	31
Molise	63	32	32	11	5	7
Campania	282	107	175	76	21	56
Puglia	527	151	375	120	31	89
Basilicata	104	40	64	15	3	12
Calabria	235	152	83	61	38	23
f. ITALIA INSULARE	729	340	389	262	114	147
Sicilia	417	173	244	57	9	49
Sardegna	312	167	145	204	106	99

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.156	1.118	3.038	2.056	453	1.603
1.143	255	888	400	10	390
383	84	299	90	5	84
4	1	4	2	..	1
45	2	43	11	1	10
711	168	542	297	3	294
1.315	323	992	645	191	454
79	12	67	155	97	58
544	135	409	160	32	127
121	30	91	61	43	18
570	145	424	270	19	251
719	125	593	504	39	465
130	26	104	78	11	68
262	38	224	306	19	287
99	21	78	48	4	44
228	40	188	72	6	66
713	300	413	306	102	204
61	12	50	30	5	25
30	11	19	22	16	6
147	58	89	59	28	31
265	100	165	142	21	121
67	28	39	21	9	12
143	92	51	30	22	8
266	114	151	201	111	90
194	83	112	165	82	84
72	32	40	36	30	6

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

	I trimestre 2004	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	743	77	666	178	6	172
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	201	18	183	58	1	57
	Piemonte	62	11	50	19	1	18
	Valle d'Aosta	1	..	1
	Liguria	7	..	6	3	..	3
	Lombardia	132	7	126	35	..	35
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	191	19	171	27	1	26
	Trentino-Alto Adige	18	5	13	5	1	4
	Veneto	71	8	64	8	..	8
	Friuli-Venezia Giulia	22	3	19	2	-	2
	Emilia-Romagna	80	4	76	12	..	12
d.	ITALIA CENTRALE	175	13	162	58	2	57
	Marche	40	3	37	6	..	6
	Toscana	82	4	78	35	1	34
	Umbria	24	3	21	10	..	10
	Lazio	29	3	26	7	..	6
e.	ITALIA MERIDIONALE	114	19	95	22	2	20
	Abruzzo	9	1	8	1	-	1
	Molise	4	1	3	1	-	1
	Campania	28	5	23	10	..	10
	Puglia	52	7	46	6	..	5
	Basilicata	7	2	6	1	..	1
	Calabria	13	4	9	3	1	2
f.	ITALIA INSULARE	62	8	55	13	..	13
	Sicilia	50	7	43	5	..	5
	Sardegna	12	1	11	8	..	8

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
381	62	319	184	9	175
119	17	102	25	–	25
36	10	26	6	–	6
..	–	–	..
3	..	3	..	–	..
79	7	73	18	–	18
120	14	106	44	5	40
5	..	5	9	4	4
50	8	43	13	..	13
18	3	16	1	..	1
46	3	43	21	..	21
69	10	59	47	1	46
21	2	20	12	1	11
22	3	20	25	..	25
9	3	6	5	..	5
16	2	14	6	..	6
56	17	40	36	1	35
5	1	4	3	–	3
2	1	1	1	–	1
13	4	9	5	1	4
24	6	18	23	..	23
4	1	3	2	–	2
8	3	6	2	–	2
17	5	13	32	3	29
13	4	9	32	3	29
4	1	3	..	–	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	27.479	1.795	4.844	941	3
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.759	345	1.788	348	1
	Piemonte	2.344	298	411	170	-
	Valle d'Aosta	81	..	2	-	-
	Liguria	318	5	33	4	-
	Lombardia	4.016	42	1.342	174	1
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6.332	53	1.249	189	1
	Trentino-Alto Adige	1.035	..	30	76	-
	Veneto	2.072	20	600	35	..
	Friuli-Venezia Giulia	906	..	114	12	-
	Emilia-Romagna	2.319	32	505	67	1
d.	ITALIA CENTRALE	4.227	91	669	220	1
	Marche	944	1	207	17	-
	Toscana	1.350	4	158	57	-
	Umbria	320	..	61	4	-
	Lazio	1.613	86	244	142	1
e.	ITALIA MERIDIONALE	3.997	1.059	772	148	-
	Abruzzo	597	110	83	27	-
	Molise	132	23	14	..	-
	Campania	1.208	374	257	37	-
	Puglia	916	177	193	40	-
	Basilicata	550	349	37	29	-
	Calabria	594	26	188	15	-
f.	ITALIA INSULARE	6.163	247	365	36	..
	Sicilia	3.371	182	220	4	..
	Sardegna	2.793	65	145	31	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.779	1.660	6.785	2.490	540	6.330	312	157
399	246	839	470	315	1.951	57	31
169	98	290	191	173	508	37	21
1	46	10	5	..	17
10	16	91	27	3	128	..	-
219	86	447	247	139	1.298	20	11
544	453	1.118	815	102	1.775	34	12
27	70	420	25	10	375	2	..
206	126	272	319	9	470	15	4
120	76	101	90	5	383	6	..
191	181	325	381	78	547	11	7
161	299	728	513	24	1.420	101	19
30	47	107	352	3	135	47	1
46	98	244	94	19	603	28	1
7	29	66	46	..	105	1	..
78	125	311	21	2	577	26	18
234	196	435	211	39	814	89	70
50	22	66	80	2	99	57	48
7	13	14	7	2	50	1	-
62	66	144	24	7	213	23	17
51	51	108	80	16	196	7	4
10	11	24	11	9	69	1	1
54	33	79	9	3	187
441	467	3.666	481	61	371	30	24
229	330	1.982	50	60	289	24	19
211	137	1.684	431	1	82	6	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2004		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.696	6	388	47	..
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	483	1	138	24	..
	Piemonte	135	..	38	15	-
	Valle d'Aosta	5	-	1	-	-
	Liguria	27	..	3	-	-
	Lombardia	316	1	96	9	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	382	1	83	12	-
	Trentino-Alto Adige	31	-	1	4	-
	Veneto	118	1	42	..	-
	Friuli-Venezia Giulia	80	..	4	1	-
	Emilia-Romagna	152	..	36	7	-
d.	ITALIA CENTRALE	312	1	54	8	-
	Marche	78	-	15	2	-
	Toscana	148	..	10	3	-
	Umbria	21	-	2	..	-
	Lazio	64	..	27	2	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	247	2	89	3	-
	Abruzzo	52	-	14	..	-
	Molise	10	-	1	-	-
	Campania	62	..	23	..	-
	Puglia	49	1	11	1	-
	Basilicata	9	..	1	..	-
	Calabria	64	..	39	1	-
f.	ITALIA INSULARE	273	2	25	1	-
	Sicilia	194	2	18	..	-
	Sardegna	79	-	7	1	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
108	106	113	209	21	541	158	53
20	6	13	49	5	202	25	15
7	1	3	19	5	33	14	7
..	..	–	1	–	4
1	..	5	5	–	12	1	–
13	5	5	24	..	153	10	8
31	6	21	55	2	162	8	4
..	1	5	1	..	17	1	..
9	1	1	15	2	45	3	1
7	1	11	5	..	50	2	–
15	2	3	34	1	51	3	3
12	11	4	48	1	82	91	6
4	3	1	42	..	11	1	..
5	5	..	2	1	37	84	1
..	..	1	3	–	14
3	3	2	1	..	20	6	5
26	15	4	29	7	52	21	18
5	1	1	12	–	8	11	9
..	1	–	1	..	6	..	–
8	8	1	2	2	10	8	7
3	5	..	11	3	11	2	2
1	..	–	1	..	5	–	–
8	..	2	2	..	12	..	–
18	68	71	29	6	42	12	10
9	67	39	6	6	35	11	10
9	1	32	23	..	7	1	..

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2004			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	1.949.600	1.657.293	292.308
Titoli di Stato	1.087.405	975.148	112.257
<i>di cui:</i> BOT	227.371	215.024	12.347
CCT	315.533	284.176	31.357
BTP	480.914	416.840	64.073
Altri titoli di debito	408.414	395.910	12.503
Titoli di capitale	430.154	262.860	167.294
Altri valori mobiliari	23.663	23.410	253
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	4.062.850	3.901.127	161.723
Futures	1.307.238	1.189.208	118.030
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	18.938	16.857	2.081
su tassi d'interesse	875.543	875.542	2
su indici di borsa	162.513	71.028	91.485
Swaps e Forward rate agreements	1.857.160	1.847.326	9.834
<i>di cui:</i> interest rate swaps	1.310.034	1.309.294	740
currency swaps	25.433	19.959	5.474
Forward rate agreements	512.300	512.250	50
Opzioni su titoli	65.315	53.336	11.978
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	10.714	6.566	4.149
su titoli di debito	8.798	8.724	75
su titoli di capitale	44.341	36.618	7.723
Opzioni su futures o indici di borsa	205.710	184.295	21.414
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	3.652	3.652	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	137.268	116.390	20.878
Opzioni su valute	241.707	241.322	385
Opzioni su tassi d'interesse	155.763	155.682	82
Altri strumenti derivati	229.958	229.957	1

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.	2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
497.207	512.759	647.327	88.343	89.318	114.647
288.251	304.741	382.155	35.211	36.056	40.990
69.229	74.474	71.322	4.361	3.648	4.338
70.172	79.884	134.121	9.485	9.341	12.531
133.782	129.871	153.187	19.860	21.854	22.359
123.279	119.622	153.010	4.278	3.592	4.634
76.415	78.427	108.018	48.773	49.598	68.923
9.274	9.978	4.157	80	72	101
1.206.419	1.060.034	1.634.674	46.371	45.138	70.215
348.027	373.289	467.892	37.034	30.503	50.493
5.289	4.772	6.796	672	703	705
247.092	266.784	361.666	1
28.573	21.289	21.166	27.766	21.928	41.791
548.371	436.610	862.345	938	4.363	4.533
366.407	332.062	610.824	151	304	285
3.992	2.350	13.617	462	2.371	2.641
176.708	100.698	234.844	–	–	50
17.348	16.542	19.447	3.306	3.383	5.289
2.331	1.431	2.803	1.133	1.385	1.631
3.533	2.893	2.297	–	36	38
11.067	11.739	13.813	2.162	1.954	3.607
61.200	72.301	50.794	4.985	6.780	9.650
1.185	1.053	1.413	–	–	–
35.113	40.123	41.155	4.914	6.477	9.487
120.789	50.808	69.726	75	109	201
41.009	52.527	62.145	33	–	49
69.675	57.958	102.324

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2004

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	434.014	163.207	23.266	247.541
Raccolta	33.640	11.709	2.161	19.770
Rimborsi	28.333	13.739	1.800	12.793
Raccolta netta	5.307	-2.030	361	6.976

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2004	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	108.204	102.343	420.091
Titoli di Stato	45.793	42.212	137.783
<i>di cui:</i> BOT	6.618	5.807	8.042
CCT	15.052	14.153	44.521
BTP	20.617	19.114	77.419
Altri titoli di debito	23.269	19.283	86.617
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.415	2.919	7.091
Titoli di capitale	10.955	9.471	21.486
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.103	2.009	4.477
Parti di O.I.C.R.	24.839	25.197	173.219
Altri strumenti finanziari	3.348	6.179	986

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
41.730	39.394	157.442	10.130	9.492	22.490	56.344	53.456	240.159
17.755	16.384	43.246	1.880	1.958	3.813	26.158	23.870	90.724
1.826	1.023	2.380	288	244	327	4.505	4.540	5.335
6.437	6.511	19.272	381	448	1.268	8.234	7.194	23.981
7.209	7.299	17.533	904	998	1.746	12.504	10.817	58.140
8.719	6.824	24.255	4.378	3.445	8.777	10.172	9.015	53.586
1.182	758	2.908	117	89	395	1.116	2.072	3.788
4.521	4.549	7.639	1.241	1.139	2.182	5.193	3.783	11.665
919	947	1.703	244	201	562	940	861	2.212
10.374	11.156	81.553	1.967	2.073	7.662	12.498	11.968	84.004
361	482	749	663	877	56	2.323	4.820	180

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Marzo 2004		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	9,80	7,06	79,64	3,50
	Titoli di Stato	100,00	24,48	5,10	63,43	6,99
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	13,82	0,53	46,48	39,18
	CCT	100,00	24,49	4,40	69,86	1,25
	BTP	100,00	21,70	7,24	64,20	6,85
	Altri titoli di debito	100,00	4,94	6,95	86,80	1,31
	Titoli di capitale	100,00	9,99	6,36	79,43	4,22
	Parti di O.I.C.R.	100,00	8,21	8,32	79,28	4,19
	Altri strumenti finanziari	100,00	70,44	0,32	28,99	0,25

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2004

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	377.585	42.302	49.265	-6.963	56
Azionari	75.907	6.920	7.794	-874	-
Bilanciati	32.917	1.501	2.094	-594	-
Obbligazionari	167.788	17.925	21.637	-3.712	56
Liquidità	93.963	14.510	17.043	-2.533	-
Flessibili	6.880	1.377	693	684	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2004	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	120.075	51.526	19.599	9.044	18.061
Vendite nel trimestre	130.359	57.716	19.434	9.645	22.514
Consistenze a fine trimestre	332.121	135.130	29.613	37.258	58.016
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	28.476	567	110	75	199
Vendite nel trimestre	29.322	397	107	41	167
Consistenze a fine trimestre	69.401	801	44	182	279
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	11.926	2.463	584	340	1.433
Vendite nel trimestre	12.414	2.229	444	298	1.342
Consistenze a fine trimestre	30.210	7.150	1.046	1.054	4.598
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	42.766	21.185	3.212	5.066	10.844
Vendite nel trimestre	47.683	23.868	2.318	5.074	13.649
Consistenze a fine trimestre	154.622	68.509	4.614	16.459	42.011
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	30.608	26.128	15.462	3.433	4.930
Vendite nel trimestre	35.281	29.796	16.397	3.830	6.634
Consistenze a fine trimestre	71.584	57.038	23.688	19.146	10.381
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	6.217	1.149	219	130	648
Vendite nel trimestre	5.641	1.411	157	402	719
Consistenze a fine trimestre	6.181	1.557	192	418	724

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
28.385	4.743	39.865	22.629	298
31.110	4.450	41.103	22.940	429
107.745	15.634	88.588	53.279	657
230	183	27.459	16.096	220
179	158	28.458	16.320	288
326	239	67.858	41.605	415
1.981	707	7.460	4.540	22
1.846	597	8.276	4.966	62
8.108	2.186	14.789	9.006	162
20.520	3.602	1.032	362	30
22.764	3.430	989	380	62
83.566	12.949	2.514	1.015	33
4.464	33	-	-	15
5.484	101	-	-	-
14.531	46	-	-	15
1.190	217	3.867	1.585	12
837	164	3.375	1.268	17
1.214	214	3.378	1.616	32

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
a.	TOTALE	21.741	21.924	22.036
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	128	21	58
	Opzioni acquistate	1.799	1.797	1.606
	Opzioni emesse	1.814	1.822	1.679
	Interest rate swaps	10.849	10.956	11.153
	Forward rate agreements	200	200	150
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	134	142	99
	Opzioni acquistate	668	618	798
	Opzioni emesse	563	715	781
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	289	293	320
	Opzioni emesse	289	293	320
	Currency swaps	1.191	1.163	1.151
	Domestic currency swaps	4	4	4
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	3.812	3.899	3.917

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.	2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
7.087.686	7.626.248	7.734.631	85.482	89.395	83.192
270.340	291.395	297.097	13.125	15.435	12.492
418.317	438.209	444.592	1.485	1.976	3.130
451.564	472.790	495.795	2.476	3.254	2.548
4.022.018	4.151.433	4.500.776	51.405	52.514	49.519
554.997	578.051	723.581	3.739	3.367	4.419
3.079	3.517	3.279	-	-	-
237.817	441.534	442.856	4.968	4.764	3.888
388.475	395.186	397.021	4.401	4.238	3.619
170.715	173.889	187.782	327	388	375
176.206	178.812	195.474	281	403	422
16.653	16.404	18.988	3.246	3.032	2.757
5.604	5.088	5.321	-	-	-
371.901	479.939	22.068	29	23	22

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2004	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	42.435	7.838	32.718	106	1.774	296
Titoli di Stato	3.287	1.992	1.235	–	60	102
<i>di cui:</i> BOT	29	29	–	–	..	–
CCT	570	410	157	–	3	8
BTP	2.153	1.087	1.009	–	57	94
Altri titoli di debito	15.656	5.833	9.536	106	181	185
Titoli di capitale	116	12	..	–	104	2
Altri valori mobiliari	23.377	1	21.947	–	1.429	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2003 dic.	2004 mar.	2003 dic.	2004 mar.	2003 dic.	2004 mar.
a. NUMERO AFFIDATI	2.623.167	2.727.554	2.389.040	2.477.176	416.657	436.504
<i>di cui:</i> cointestazioni	645.751	685.806	577.289	609.179	75.550	84.170
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.449.798	1.441.279	1.335.031	1.330.681	114.767	110.599
<i>utilizzato</i>	998.113	991.149	901.650	894.760	96.463	96.389
<i>sconfinamento</i>	41.548	38.765	39.035	36.571	2.514	2.194
<i>marginale disponibile</i>	493.233	488.896	472.415	472.492	20.818	16.404
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	265.887	265.080	235.326	235.771	30.561	29.310
<i>utilizzato</i>	141.059	135.337	120.464	116.553	20.595	18.784
<i>operazioni a scadenza</i>						
<i>accordato operativo</i>	904.474	903.046	825.318	822.184	79.156	80.862
<i>utilizzato</i>	736.332	737.550	660.994	660.367	75.337	77.184
<i>operazioni a revoca</i>						
<i>accordato operativo</i>	279.437	273.153	274.386	272.725	5.051	428
<i>utilizzato</i>	120.722	118.262	120.192	117.841	530	421
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	140.275	141.452	133.587	134.899	6.688	6.553
<i>utilizzato</i>	111.976	110.012	106.420	104.657	5.556	5.355
d. SOFFERENZE	86.855	87.686	51.572	52.705	35.283	34.981
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	21.625	22.618	13.433	13.773	8.192	8.845
assistite da garanzia personale	25.627	26.698	20.327	21.255	5.301	5.444
e. NUMERO GARANTI	1.495.234	1.538.115	1.393.066	1.424.969	145.363	157.497
<i>di cui:</i> cointestazioni	521.291	532.536	491.574	501.598	41.087	42.461
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	391.622	401.290	347.799	355.327	43.823	45.964

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004	Accordato operativo	di cui:		Utilizzato	di cui:		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
a. TOTALE ITALIA	1.282.663	749.205		863.629	392.074	17.336	295.869
Amministrazioni pubbliche	80.336	18.696		52.820	5.647	100	3.889
Società finanziarie	199.101	160.261		126.539	93.818	2.167	5.738
Società non finanziarie	834.907	524.815		534.291	263.700	12.681	172.042
<i>di cui:</i> industria	350.201	252.908		202.816	114.814	6.319	42.763
edilizia	86.667	44.954		60.401	26.518	601	31.204
servizi	385.366	219.792		261.306	117.877	5.680	93.724
Famiglie produttrici	43.625	19.125		36.096	12.034	466	20.926
Famiglie consumatrici e altri	121.685	25.112		111.493	16.274	1.903	91.769
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	550.377	345.465		350.686	171.816	6.771	112.150
Amministrazioni pubbliche	12.980	4.986		8.933	1.432	40	1.524
Società finanziarie	131.748	107.431		78.288	57.696	1.358	4.172
Società non finanziarie	347.686	218.744		211.666	103.812	4.507	65.392
<i>di cui:</i> industria	150.258	107.729		85.839	47.687	2.301	17.587
edilizia	26.132	13.420		18.079	7.599	165	9.427
servizi	168.949	96.304		105.956	47.757	2.016	37.589
Famiglie produttrici	12.582	5.362		10.413	3.338	110	6.207
Famiglie consumatrici e altri	44.352	8.506		40.607	5.341	748	34.350
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	316.794	198.340		214.198	103.997	5.494	77.550
Amministrazioni pubbliche	9.573	3.489		5.574	386	–	285
Società finanziarie	30.211	25.251		21.913	17.371	405	703
Società non finanziarie	228.009	153.907		143.694	76.238	4.133	45.735
<i>di cui:</i> industria	106.119	79.098		60.423	35.230	2.235	12.433
edilizia	25.841	15.415		17.069	8.789	251	7.734
servizi	90.982	56.174		62.641	30.463	1.614	24.102
Famiglie produttrici	14.261	6.646		11.703	4.206	237	6.460
Famiglie consumatrici e altri	33.913	8.733		30.639	5.627	713	23.963
d. ITALIA CENTRALE	292.140	142.306		208.307	81.022	3.399	65.354
Amministrazioni pubbliche	47.222	5.579		31.498	2.594	60	1.297
Società finanziarie	31.581	24.857		23.567	17.395	394	679
Società non finanziarie	177.210	103.493		120.383	55.296	2.545	37.665
<i>di cui:</i> industria	64.102	46.956		36.360	21.447	1.351	6.456
edilizia	21.650	9.992		15.779	6.449	66	8.709
servizi	88.509	45.231		65.735	26.398	1.110	21.221
Famiglie produttrici	8.530	3.312		7.298	2.201	86	4.442
Famiglie consumatrici e altri	27.185	4.924		25.220	3.461	310	21.044

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	87.299	44.928		63.278	24.759	1.267	27.740
Amministrazioni pubbliche	8.232	2.950		5.759	791	–	734
Società finanziarie	4.927	2.301		2.185	981	10	144
Società non finanziarie	56.805	34.795		39.931	20.023	1.113	15.317
<i>di cui:</i> industria	22.139	14.779		14.554	7.886	329	4.280
edilizia	8.956	4.555		6.462	2.699	115	3.420
servizi	24.305	14.664		17.756	8.877	664	7.102
Famiglie produttrici	5.465	2.528		4.477	1.531	31	2.593
Famiglie consumatrici e altri	11.343	2.134		10.507	1.319	112	8.687
f. ITALIA INSULARE	36.053	18.167		27.160	10.481	405	13.076
Amministrazioni pubbliche	2.328	1.692		1.057	443	–	50
Società finanziarie	633	422		586	375	..	40
Società non finanziarie	25.197	13.876		18.617	8.331	383	7.933
<i>di cui:</i> industria	7.583	4.346		5.640	2.564	103	2.008
edilizia	4.088	1.572		3.011	982	5	1.914
servizi	12.619	7.419		9.217	4.382	275	3.711
Famiglie produttrici	2.786	1.277		2.206	759	3	1.225
Famiglie consumatrici e altri	4.892	815		4.519	526	18	3.725

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	845.203	425.554	181.465	190.984	28.990	22.959	4.624
Accordato operativo	80.328	71.170	62.690	200.378	100.095	227.082	644.672
Utilizzato	73.448	60.912	47.249	142.197	67.578	147.525	410.062
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	60.560	42.541	21.670	52.679	22.863	45.572	60.180
Margine disponibile	8.115	11.884	17.359	63.477	34.708	84.639	248.657
Sconfinamento	1.235	1.627	1.918	5.296	2.190	5.082	14.047

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	718.515	370.683	141.668	131.620	17.707	12.872	2.412
Accordato operativo	76.829	75.838	69.024	196.912	90.275	189.851	520.080
Utilizzato	68.623	61.921	49.146	135.942	61.081	125.597	351.646
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	55.210	41.269	22.650	55.571	23.151	42.648	52.312
Margine disponibile	9.799	16.055	22.260	67.207	32.000	69.640	182.571
Sconfinamento	1.593	2.138	2.382	6.236	2.806	5.386	14.137

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135	Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro							
Marzo 2004	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro							
Accordato operativo	14.073	21.894	33.215	114.187	57.719	133.677	358.045
Utilizzato	7.335	11.710	17.725	61.330	29.891	65.851	180.078
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	652	1.171	1.738	6.177	2.882	5.179	7.571
Sconfinamento	901	1.189	1.456	3.997	1.595	3.541	9.184
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro							
Accordato operativo	138	301	503	2.305	1.355	3.301	5.713
Utilizzato	137	299	495	2.229	1.308	3.087	5.257
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	22	51	87	452	200	380	210
Sconfinamento	11	27	36	141	91	223	813
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro							
Accordato operativo	59.650	45.649	26.004	67.333	31.287	66.568	229.382
Utilizzato	59.176	45.003	25.276	62.105	27.569	58.612	185.645
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	53.788	38.949	19.328	45.661	19.702	38.882	48.130
Sconfinamento	321	398	379	984	338	726	3.297
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro							
Accordato operativo	259	175	108	412	213	519	3.421
Utilizzato	262	178	114	419	216	515	2.711
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	241	131	36	122	94	290	1.278
Sconfinamento	5	5	9	15	7	13	40

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi								
Numeri in unità								
Consistenze in milioni di euro								
Classi di grandezza in unità di euro								
Marzo 2004	da	da	da	da	da	da	oltre	
	75.000 a	125.000 a	250.000 a	500.000 a	2.500.000 a	5.000.000 a	25.000.000	
a. TOTALE								
Numero affidati	779.262	406.400	173.596	176.718	26.262	20.652	4.099	
Accordato operativo	74.119	68.018	59.830	184.237	90.574	204.065	596.561	
Utilizzato	66.911	57.190	43.610	126.082	58.983	128.065	373.692	
b. PIEMONTE								
Numero affidati	65.385	31.514	12.851	12.607	1.874	1.486	316	
Accordato operativo	6.182	5.279	4.410	13.129	6.459	14.892	48.125	
Utilizzato	5.570	4.327	3.075	8.537	4.042	9.115	30.499	
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati	1.672	937	408	327	25	25	8	
Accordato operativo	160	158	140	320	87	224	1.025	
Utilizzato	137	126	95	211	58	137	872	
d. LIGURIA								
Numero affidati	22.092	10.773	3.826	3.273	440	365	78	
Accordato operativo	2.092	1.790	1.305	3.384	1.506	3.688	7.883	
Utilizzato	1.940	1.594	1.007	2.362	941	2.288	4.806	
e. LOMBARDIA								
Numero affidati	188.710	97.486	40.588	43.995	7.137	6.149	1.424	
Accordato operativo	18.042	16.228	14.015	46.329	24.601	62.185	245.303	
Utilizzato	16.427	13.621	9.906	30.435	15.229	37.582	143.266	
f. TRENTO-ALTO ADIGE								
Numero affidati	21.597	16.277	8.224	7.749	1.041	674	73	
Accordato operativo	2.071	2.766	2.812	7.921	3.550	6.419	5.142	
Utilizzato	1.664	2.189	2.111	5.776	2.504	4.265	2.650	
g. VENETO								
Numero affidati	82.607	46.083	21.611	23.399	3.443	2.607	440	
Accordato operativo	7.899	7.736	7.475	24.616	11.928	25.284	35.818	
Utilizzato	7.120	6.475	5.484	17.001	7.837	15.553	21.888	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati	19.749	9.236	4.144	4.399	633	498	79	
Accordato operativo	1.868	1.555	1.428	4.630	2.170	4.755	8.388	
Utilizzato	1.706	1.314	1.058	3.168	1.402	2.877	5.314	
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati	82.403	47.003	20.740	22.498	3.502	2.762	560	
Accordato operativo	7.894	7.880	7.171	23.639	12.151	27.351	52.743	
Utilizzato	6.964	6.515	4.953	15.202	7.434	16.236	35.038	
l. MARCHE								
Numero affidati	24.376	13.578	6.521	6.715	921	666	85	
Accordato operativo	2.326	2.293	2.269	6.976	3.175	6.456	6.884	
Utilizzato	2.067	1.896	1.656	4.808	2.046	4.125	4.723	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	59.708	34.852	14.826	14.886	2.101	1.506	249
	Accordato operativo	5.709	5.848	5.121	15.482	7.255	14.160	24.303
	Utilizzato	5.192	5.090	3.950	11.098	4.885	9.413	16.579
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	10.907	5.607	2.787	2.810	381	305	37
	Accordato operativo	1.029	958	969	2.848	1.329	2.967	2.798
	Utilizzato	937	824	760	2.123	927	1.990	2.044
o.	LAZIO							
	Numero affidati	71.589	35.828	11.608	10.125	1.547	1.361	407
	Accordato operativo	6.810	5.922	3.938	10.469	5.328	13.598	123.805
	Utilizzato	6.328	5.207	3.036	7.737	3.878	9.432	83.108
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	12.153	5.541	2.672	2.754	404	326	53
	Accordato operativo	1.145	935	928	2.895	1.358	3.244	3.209
	Utilizzato	1.021	755	668	2.040	927	2.126	1.895
q.	MOLISE							
	Numero affidati	1.772	949	480	449	59	40	9
	Accordato operativo	167	163	166	472	196	450	756
	Utilizzato	147	130	120	326	132	314	411
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	32.766	15.175	6.302	5.811	887	621	101
	Accordato operativo	3.090	2.529	2.175	5.975	3.082	6.111	14.580
	Utilizzato	2.811	2.137	1.633	4.299	2.201	4.244	9.130
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	27.800	11.614	5.261	5.051	649	432	55
	Accordato operativo	2.604	1.942	1.818	5.152	2.216	4.101	4.265
	Utilizzato	2.387	1.650	1.355	3.657	1.531	2.744	3.141
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	2.873	1.371	736	682	90	70	11
	Accordato operativo	268	232	254	710	310	677	1.139
	Utilizzato	241	194	189	497	219	421	849
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	9.288	4.550	2.120	1.777	224	138	14
	Accordato operativo	872	771	728	1.748	771	1.371	1.104
	Utilizzato	777	648	547	1.298	569	934	847
v.	SICILIA							
	Numero affidati	29.970	12.815	5.650	5.150	659	399	68
	Accordato operativo	2.787	2.153	1.938	5.284	2.260	3.875	6.405
	Utilizzato	2.466	1.736	1.387	3.736	1.604	2.616	4.400
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	11.845	5.211	2.241	2.261	245	222	32
	Accordato operativo	1.107	880	770	2.258	843	2.257	2.886
	Utilizzato	1.010	763	619	1.770	617	1.654	2.233

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.622.440	1.130.388	41.785
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	82.291	54.810	781
Amministrazioni centrali	35.572	22.559	101
Amministrazioni locali	46.475	32.179	670
Enti di previdenza e assistenza sociale	243	72	10
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	324.021	221.336	9.354
Istituzioni finanziarie monetarie	121.715	92.322	1.841
Altri intermediari finanziari	180.327	122.634	6.128
Ausiliari finanziari	20.200	5.411	1.302
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.778	968	83
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	925.104	611.310	23.747
Imprese pubbliche	20.770	10.659	125
Imprese private	802.178	525.508	20.764
Associazioni fra imprese non finanziarie	4.294	2.536	129
Quasi-società non finanziarie artigiane	36.483	26.190	886
Quasi-società non finanziarie altre	61.378	46.417	1.843
e. FAMIGLIE	172.222	155.971	4.783
Famiglie produttrici	46.979	39.406	1.802
Famiglie consumatrici	125.244	116.565	2.982
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.188	4.651	273
g. RESTO DEL MONDO	108.568	79.144	2.731
Amministrazioni pubbliche	1.748	622	34
Istituzioni finanziarie monetarie	60.968	47.209	1.193
Altre società finanziarie	29.192	20.024	938
Società non finanziarie	15.445	10.792	523
Famiglie	509	453	30
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	16	13	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	689	31	13
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	173	97	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi-namento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi-namento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi-namento
1.406.595	945.096	38.447	104.536	88.386	1.138	111.309	96.906	2.200
58.238	37.200	712	22.097	15.620	9	1.955	1.990	59
20.627	13.462	72	14.809	8.941	7	136	155	21
37.384	23.681	630	7.288	6.679	2	1.803	1.819	38
227	56	10	-	16	16	..
307.001	207.684	9.210	13.210	10.661	103	3.809	2.990	41
117.273	88.512	1.742	3.825	3.292	94	617	517	6
168.615	113.477	6.086	8.674	6.796	9	3.038	2.362	33
19.818	5.210	1.299	256	118	..	126	83	2
1.295	485	83	455	455	..	28	28	..
778.110	483.199	21.068	56.797	51.092	824	90.197	77.019	1.855
18.925	9.494	111	1.419	875	4	426	291	11
670.225	410.826	18.273	52.798	47.802	767	79.155	66.880	1.723
3.336	1.895	124	305	211	1	653	431	4
31.379	21.343	847	449	436	7	4.655	4.411	32
54.245	39.642	1.713	1.826	1.769	46	5.308	5.007	85
156.636	140.583	4.536	2.711	2.613	57	12.876	12.775	191
41.990	34.524	1.662	1.636	1.572	38	3.353	3.310	102
114.646	106.059	2.874	1.075	1.041	19	9.523	9.465	89
5.395	3.920	245	398	379	4	395	352	25
97.715	69.831	2.573	9.124	7.883	139	1.729	1.430	19
1.532	445	20	212	173	14	4	4	-
58.006	44.938	1.191	2.853	2.260	1	109	11	1
25.694	16.652	894	3.189	3.090	43	309	282	1
11.381	7.386	431	2.823	2.316	76	1.242	1.090	17
413	374	25	39	37	5	58	43	..
16	13	..	-	-	-	-	-	-
673	23	13	8	8	-	9	-	-
171	94	3	2	2	-

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a. TOTALE	972.082	650.716	25.549
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	23.756	19.728	1.070
Prodotti energetici	41.278	24.511	509
Minerali, metalli ferrosi e non	19.361	12.497	313
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	24.513	14.356	453
Prodotti chimici	22.150	11.555	399
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	42.050	26.792	763
Macchine agricole e industriali	41.612	24.344	890
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.262	3.787	119
Materiale e forniture elettriche	27.568	15.462	529
Mezzi di trasporto	19.551	12.550	723
Prodotti alimentari e a base di tabacco	37.722	23.658	907
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.583	27.655	1.240
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	21.863	14.146	366
Prodotti in gomma e plastica	17.841	10.958	363
Altri prodotti industriali	27.619	18.297	819
Edilizia e opere pubbliche	99.638	71.267	3.839
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	158.291	101.146	3.927
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	24.637	21.022	813
Servizi dei trasporti interni	17.524	12.961	364
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.850	7.459	351
Servizi connessi ai trasporti	14.797	9.941	294
Servizi delle comunicazioni	17.591	12.697	140
Altri servizi destinabili alla vendita	211.026	153.928	6.357

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
820.100	517.722	22.729	58.432	52.664	862	93.550	80.329	1.957
20.546	16.725	1.010	2.785	2.618	41	424	385	19
36.957	21.077	499	3.342	2.700	6	980	734	4
16.979	10.416	278	805	799	4	1.577	1.282	31
21.159	11.306	404	1.647	1.529	24	1.707	1.521	25
19.199	8.890	351	1.393	1.350	27	1.558	1.315	22
33.703	19.296	715	1.937	1.864	17	6.410	5.632	30
32.934	16.898	776	3.325	2.941	38	5.353	4.506	76
5.165	2.886	102	277	276	8	819	624	10
22.615	11.689	477	823	793	8	4.130	2.980	43
14.129	8.164	576	1.675	1.562	84	3.748	2.824	63
32.413	19.043	765	3.170	2.966	82	2.138	1.648	60
41.348	22.870	1.146	1.929	1.928	57	3.306	2.857	37
16.783	9.426	330	2.261	2.225	11	2.819	2.496	25
14.507	7.964	335	1.014	965	6	2.320	2.029	22
24.468	15.429	792	1.121	1.049	12	2.031	1.819	16
88.604	61.516	3.059	3.544	3.107	152	7.490	6.643	629
136.577	82.743	3.696	5.656	5.151	80	16.058	13.251	151
21.222	17.915	719	1.953	1.705	32	1.462	1.401	62
13.593	9.295	318	450	426	6	3.481	3.241	40
6.839	5.702	333	983	911	4	1.029	846	14
10.340	6.390	279	1.980	1.313	5	2.477	2.238	9
13.805	9.231	111	2.979	2.770	13	807	696	16
176.217	122.850	5.658	13.384	11.717	145	21.425	19.361	554

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2004

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	779.262	406.400	173.596	176.718	26.262	20.652	4.099
Accordato operativo	74.119	68.018	59.830	184.237	90.574	204.065	596.561
Utilizzato	66.911	57.190	43.610	126.082	58.983	128.065	373.692
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	657	1.163	1.292	2.006	446	473	263
Accordato operativo	64	211	462	2.202	1.551	5.564	70.278
Utilizzato	48	158	282	1.352	1.006	2.964	46.949
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	710	757	578	968	255	475	407
Accordato operativo	68	134	191	1.105	866	5.295	191.435
Utilizzato	43	96	125	790	596	3.392	121.052
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	115.828	120.294	109.026	147.806	24.420	19.173	3.383
Accordato operativo	11.017	21.469	38.390	158.409	84.402	188.565	331.545
Utilizzato	7.633	15.071	26.120	106.181	54.445	118.181	203.285
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.578	33.361	33.587	50.042	9.629	8.530	1.693
Accordato operativo	2.915	6.008	11.964	54.724	33.630	86.430	154.299
Utilizzato	1.854	3.872	7.438	33.190	19.618	49.429	86.766
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.175	17.677	17.799	25.037	3.633	2.320	260
Accordato operativo	1.448	3.164	6.250	26.593	12.415	21.283	15.380
Utilizzato	942	2.204	4.295	18.517	8.515	14.426	10.819
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	67.542	66.632	55.293	69.549	10.593	7.914	1.393
Accordato operativo	6.414	11.830	19.357	73.636	36.436	77.064	159.910
Utilizzato	4.537	8.613	13.738	51.710	24.858	51.526	104.374
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	89.894	61.010	25.869	13.510	496	140	2
Accordato operativo	8.571	10.431	8.805	11.944	1.629	1.093	62
Utilizzato	7.344	8.791	7.011	9.405	1.292	911	54
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	561.948	217.637	35.315	11.980	637	380	43
Accordato operativo	53.433	34.852	11.483	10.228	2.101	3.446	3.212
Utilizzato	51.039	32.305	9.692	8.105	1.626	2.572	2.347

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	44	931	115.279	33.525	16.809	62.187	102.836	378.172
Sofferenze	22	961	31.284	11.258	6.870	11.772	7.480	11.205
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	10	79	8.240	2.358	2.398	3.135	1.878	3.224
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	3	382	31.430	10.021	3.568	17.519	20.710	85.271
Sofferenze	..	228	7.330	2.845	1.089	3.264	1.358	2.719
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	–	35	2.056	661	415	931	382	925
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	4	155	20.003	6.899	2.318	10.387	13.674	49.644
Sofferenze	..	174	6.021	3.332	650	1.928	862	1.382
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	–	12	1.095	383	149	527	231	376
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	7	228	28.548	7.944	4.504	15.576	20.090	84.763
Sofferenze	2	406	9.073	2.586	2.741	3.281	1.417	2.714
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	..	23	2.478	594	1.008	796	428	917
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	24	98	23.113	6.262	4.072	11.766	30.426	100.738
Sofferenze	18	87	6.071	1.842	1.646	2.149	2.483	2.704
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	10	6	1.992	546	625	677	642	728
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	6	68	12.185	2.399	2.347	6.939	17.936	57.756
Sofferenze	1	66	2.789	654	744	1.150	1.360	1.686
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	–	3	617	173	202	205	196	278

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

a.		Numero affidati	Sofferenze	
			di cui:	
			assistite da garanzia reale	
TOTALE		218.115	38.763	10.117
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.731	2.559	700
	Prodotti energetici	335	41	7
	Minerali, metalli ferrosi e non	712	273	58
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.254	642	205
	Prodotti chimici	1.183	335	72
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.973	1.185	281
	Macchine agricole e industriali	3.355	810	147
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.435	209	35
	Materiale e forniture elettriche	3.472	608	111
	Mezzi di trasporto	1.587	520	118
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.769	3.845	675
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	12.111	1.971	457
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.985	500	92
	Prodotti in gomma e plastica	1.829	393	90
	Altri prodotti industriali	7.930	1.184	293
	Edilizia e opere pubbliche	31.834	8.289	2.773
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	70.006	7.700	1.683
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	13.632	1.220	428
	Servizi dei trasporti interni	6.762	553	125
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	176	86	5
	Servizi connessi ai trasporti	1.989	562	130
	Servizi delle comunicazioni	407	34	3
	Altri servizi destinabili alla vendita	27.648	5.245	1.629

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Totale	<i>di cui:</i>		Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finanziarie
		assistite da garanzia reale				
a. TOTALE	87.791	22.618		48.782	4.026	34.983
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	24	10		19	2	3
Amministrazioni centrali	2	-		1	1	..
Amministrazioni locali	22	10		18	1	3
Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-		-	-	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.786	179		936	25	824
Istituzioni finanziarie monetarie	1	-		1	-	-
Altri intermediari finanziari	1.658	166		891	23	744
Ausiliari finanziari	120	12		41	2	78
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	1		4	..	3
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	54.024	13.327		28.150	3.134	22.740
Imprese pubbliche	128	29		87	7	34
Imprese private	44.598	11.092		23.068	2.725	18.805
Associazioni fra imprese non finanziarie	222	31		101	3	118
Quasi-società non finanziarie artigiane	2.076	477		1.331	68	677
Quasi-società non finanziarie altre	6.999	1.698		3.562	331	3.106
e. FAMIGLIE	29.271	8.641		17.747	729	10.795
Famiglie produttrici	12.219	3.206		7.040	439	4.740
Famiglie consumatrici	17.051	5.436		10.707	290	6.055
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	284	28		205	..	79
g. RESTO DEL MONDO	1.179	237		1.013	114	52
Amministrazioni pubbliche	2	-		2	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie	153	-		151	1	2
Altre società finanziarie	296	16		221	63	13
Società non finanziarie	674	198		599	48	27
Famiglie	52	23		40	2	10
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-		..	-	-
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	-		1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	3	..		3	-	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
I trimestre 2004				
a. TOTALE	35.586	1.096	19.409	432
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	9.034	363	5.101	129
Piemonte	2.751	91	1.490	42
Valle d'Aosta	79	19	36	1
Liguria	952	25	478	8
Lombardia	5.252	228	3.097	78
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6.528	250	2.994	71
Trentino-Alto Adige	409	45	204	7
Veneto	2.312	85	1.120	27
Friuli-Venezia Giulia	779	29	327	5
Emilia-Romagna	3.028	92	1.343	31
d. ITALIA CENTRALE	7.574	239	4.400	110
Marche	867	34	544	7
Toscana	2.354	78	1.044	21
Umbria	665	19	254	5
Lazio	3.688	108	2.558	77
e. ITALIA MERIDIONALE	8.727	168	4.485	80
Abruzzo	788	25	444	8
Molise	171	3	82	1
Campania	3.646	52	1.941	33
Puglia	2.497	49	1.212	22
Basilicata	313	7	157	4
Calabria	1.312	31	649	13
f. ITALIA INSULARE	3.723	75	2.429	42
Sicilia	2.918	62	1.930	32
Sardegna	805	13	499	9

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2004	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	35.586	1.096	19.409	432
Amministrazioni pubbliche	1	..	1	..
Società finanziarie	19	11	14	1
Società non finanziarie	4.733	650	2.488	155
<i>di cui:</i> industria	1.403	307	668	43
edilizia	553	99	349	27
servizi	2.692	236	1.415	81
Famiglie produttrici	4.251	117	2.567	70
Famiglie consumatrici e altri	26.188	309	13.998	195

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	104.657	69.274	35.383
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.731	8.553	4.178
	Amministrazioni pubbliche	915	417	497
	Società finanziarie	8.640	4.842	3.798
	Società non finanziarie	81.070	58.420	22.650
	<i>di cui:</i> industria	33.492	24.641	8.851
	edilizia	14.426	12.198	2.229
	servizi	32.513	21.177	11.336
	Famiglie produttrici	1.378	956	422
	Famiglie consumatrici e altri	3.272	1.902	1.370
	Resto del mondo	9.382	2.738	6.644

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2004		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	95.371	66.600	28.771
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	41.146	31.167	9.979
	Piemonte	6.754	4.867	1.886
	Valle d'Aosta	117	55	62
	Liguria	2.781	2.429	353
	Lombardia	31.495	23.816	7.679
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	23.007	16.214	6.793
	Trentino-Alto Adige	3.088	2.317	771
	Veneto	5.548	3.941	1.607
	Friuli-Venezia Giulia	2.526	1.630	895
	Emilia-Romagna	11.845	8.326	3.519
d.	ITALIA CENTRALE	23.432	14.432	9.000
	Marche	960	738	223
	Toscana	5.329	2.832	2.497
	Umbria	699	370	329
	Lazio	16.444	10.493	5.951
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.887	3.215	1.672
	Abruzzo	556	302	254
	Molise	74	33	40
	Campania	2.681	1.907	774
	Puglia	1.020	660	360
	Basilicata	145	91	54
	Calabria	411	221	190
f.	ITALIA INSULARE	2.897	1.571	1.327
	Sicilia	1.938	1.060	878
	Sardegna	959	511	449

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	82.448	59.375	23.073
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.075	686	389
	Prodotti energetici	5.837	2.849	2.989
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.090	861	230
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.408	860	548
	Prodotti chimici	1.649	1.223	426
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.786	1.460	326
	Macchine agricole e industriali	6.896	6.157	739
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	904	822	81
	Materiale e forniture elettriche	3.461	2.472	989
	Mezzi di trasporto	4.591	3.998	593
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.379	1.482	897
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.392	1.111	281
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	926	557	369
	Prodotti in gomma e plastica	544	392	152
	Altri prodotti industriali	786	502	283
	Edilizia e opere pubbliche	14.599	12.328	2.270
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.370	7.401	2.969
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.272	856	415
	Servizi dei trasporti interni	1.323	934	389
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	511	407	104
	Servizi connessi ai trasporti	1.645	1.003	642
	Servizi delle comunicazioni	1.993	697	1.296
	Altri servizi destinabili alla vendita	16.010	10.313	5.696

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		71.206	65.276	541
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>		<i>57.486</i>	<i>54.083</i>	<i>356</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca		302	267	3
Prodotti energetici		616	551	3
Minerali, metalli ferrosi e non		693	582	5
Minerali e prodotti a base minerale non metallici		1.826	1.665	11
Prodotti chimici		1.187	1.072	6
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto		6.019	5.587	31
Macchine agricole e industriali		4.363	4.021	26
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.		422	400	3
Materiale e forniture elettriche		1.899	1.764	12
Mezzi di trasporto		1.223	1.140	9
Prodotti alimentari e a base di tabacco		1.517	1.336	23
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento		3.317	3.035	37
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria		2.785	2.548	22
Prodotti in gomma e plastica		2.150	1.958	13
Altri prodotti industriali		2.362	2.152	12
Edilizia e opere pubbliche		6.189	5.588	45
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni		10.820	9.827	58
Servizi alberghieri e pubblici esercizi		1.551	1.393	27
Servizi dei trasporti interni		3.293	3.086	41
Servizi dei trasporti marittimi e aerei		914	873	17
Servizi connessi ai trasporti		1.075	978	9
Servizi delle comunicazioni		264	267	6
Altri servizi destinabili alla vendita		16.420	15.187	125

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		73.714	67.646	594
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	59.640	56.122	402
	Piemonte	5.836	5.355	35
	Valle d'Aosta	141	123	1
	Liguria	1.205	1.132	13
	Lombardia	24.042	22.128	154
	Trentino-Alto Adige	2.037	1.887	11
	Veneto	11.123	10.011	58
	Friuli-Venezia Giulia	1.944	1.759	9
	Emilia-Romagna	8.673	7.937	36
	Marche	2.558	2.335	16
	Toscana	4.762	4.231	51
	Umbria	671	614	8
	Lazio	4.815	4.648	94
	Abruzzo	914	834	10
	Molise	101	92	4
	Campania	1.721	1.598	26
	Puglia	983	900	20
	Basilicata	111	100	2
	Calabria	365	348	9
	Sicilia	917	853	28
	Sardegna	797	761	10

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluta	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	29.537	14.941	14.596	28.522	18.399
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	26.488	12.982	13.506	24.244	15.958
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	67	60	7	88	39
Prodotti energetici	430	261	169	438	241
Minerali, metalli ferrosi e non	970	322	647	940	751
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	296	150	147	246	125
Prodotti chimici	629	274	356	580	338
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.512	858	654	1.460	889
Macchine agricole e industriali	1.316	580	736	1.701	1.065
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	353	150	203	460	266
Materiale e forniture elettriche	2.086	806	1.280	2.443	1.488
Mezzi di trasporto	3.641	985	2.657	3.038	2.291
Prodotti alimentari e a base di tabacco	961	575	386	825	430
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	830	489	341	755	408
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	573	321	252	491	312
Prodotti in gomma e plastica	661	305	355	553	354
Altri prodotti industriali	274	153	121	282	145
Edilizia e opere pubbliche	1.559	1.415	144	2.241	1.206
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.488	3.272	3.216	5.494	3.391
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	94	88	6	79	56
Servizi dei trasporti interni	297	225	72	358	191
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	85	51	34	97	59
Servizi connessi ai trasporti	373	226	147	334	187
Servizi delle comunicazioni	443	112	331	323	228
Altri servizi destinabili alla vendita	5.598	3.264	2.334	5.295	3.940

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2004	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	30.800	15.453	15.347	29.935	19.547	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	27.699	13.442	14.257	25.615	17.075	
Piemonte	6.455	2.124	4.331	5.078	3.914	
Valle d'Aosta	79	65	15	84	52	
Liguria	649	413	236	788	437	
Lombardia	9.162	4.483	4.679	9.492	5.865	
Trentino-Alto Adige	130	42	88	104	61	
Veneto	1.566	852	714	1.363	730	
Friuli-Venezia Giulia	268	182	86	330	137	
Emilia-Romagna	2.144	1.247	897	2.088	1.129	
Marche	253	169	84	375	202	
Toscana	1.682	881	801	1.662	1.054	
Umbria	490	167	323	521	406	
Lazio	4.593	2.312	2.280	4.761	3.579	
Abruzzo	261	189	72	224	137	
Molise	77	43	34	92	44	
Campania	1.601	1.208	393	1.598	1.050	
Puglia	402	331	71	369	191	
Basilicata	130	51	79	165	66	
Calabria	227	176	51	131	103	
Sicilia	516	432	84	565	321	
Sardegna	114	87	27	145	68	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.282.663	863.629	133.829	79.875	200.145	125.093
Piemonte	98.849	65.691	25.635	18.178	34.506	22.984
Valle d'Aosta	2.128	1.657	1.170	967	1.314	1.052
Liguria	21.782	15.151	5.268	3.203	7.001	4.195
Lombardia	427.617	268.187	81.597	43.812	125.768	69.480
Trentino-Alto Adige	30.924	21.443	3.229	1.513	4.488	2.256
Veneto	121.352	82.362	12.152	7.474	18.218	11.402
Friuli-Venezia Giulia	25.009	17.167	5.810	3.774	7.504	4.770
Emilia-Romagna	139.508	93.227	21.351	16.821	27.282	20.255
Marche	30.582	21.548	4.475	3.415	5.826	4.186
Toscana	78.340	56.886	12.171	8.985	15.998	11.175
Umbria	12.994	9.762	2.242	1.706	3.087	2.214
Lazio	170.225	120.112	81.315	54.583	97.857	65.319
Abruzzo	13.812	9.569	2.104	1.148	3.133	1.842
Molise	2.385	1.605	965	556	1.212	729
Campania	37.743	26.892	10.955	6.800	12.871	7.953
Puglia	22.299	16.790	2.974	2.242	4.129	3.037
Basilicata	3.616	2.661	1.313	960	1.629	1.149
Calabria	7.443	5.760	1.238	901	1.726	1.218
Sicilia	24.967	18.344	4.465	3.067	5.898	4.029
Sardegna	11.086	8.815	2.520	1.974	3.274	2.520

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2004	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.282.663	471.536	149.681	298.878	241.229	121.339
utilizzato	863.629	306.713	97.633	201.081	172.263	85.939
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	86.473	47.303	12.626	35.132	20.254	3.748
utilizzato	60.168	38.831	9.919	23.729	16.997	3.550
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	124.295	67.787	18.728	42.128	28.909	5.799
utilizzato	87.606	51.204	14.481	29.998	23.522	5.449
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	182.950	100.382	28.206	58.629	41.482	8.997
utilizzato	131.316	72.803	21.616	40.684	32.985	8.113
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	242.049	122.086	35.523	73.820	49.691	11.279
utilizzato	172.581	87.906	27.047	49.624	38.998	10.159

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.706.963	50,27	56,24	71,65	78,41	863.629
	Amministrazioni pubbliche	5.678	75,26	79,97	90,95	94,46	52.820
	Società finanziarie	3.942	46,96	64,09	92,46	96,73	126.539
	Società non finanziarie	527.368	37,14	44,26	64,41	74,29	534.291
	<i>di cui:</i> industria	160.539	36,38	44,16	65,89	76,02	202.816
	edilizia	79.969	22,13	28,81	50,93	63,31	60.401
	servizi	275.153	41,12	47,78	66,35	75,51	261.306
	Famiglie produttrici	215.814	9,06	13,23	30,27	41,83	36.096
	Famiglie consumatrici e altri	934.004	10,01	12,61	23,11	31,37	111.493

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Marzo 2004	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	609.250	37,52	44,96	65,14	75,42	51.582	
Piemonte	44.634	27,22	34,72	57,72	70,46	2.618	
Valle d'Aosta	1.301	38,82	46,32	65,15	76,54	93	
Liguria	16.760	29,81	37,47	59,22	71,07	1.096	
Lombardia	76.847	38,31	46,25	66,69	76,66	7.899	
Trentino-Alto Adige	5.303	22,24	31,38	58,88	72,75	427	
Veneto	31.074	26,53	36,04	60,78	72,85	2.535	
Friuli-Venezia Giulia	9.772	34,01	41,16	61,75	72,95	607	
Emilia-Romagna	38.065	61,69	66,34	78,74	85,27	4.891	
Marche	15.434	24,67	31,98	54,70	67,31	1.090	
Toscana	36.793	27,96	36,26	59,54	71,97	2.347	
Umbria	7.927	35,36	42,27	62,06	72,94	765	
Lazio	75.122	47,34	55,62	74,05	81,85	9.493	
Abruzzo	14.281	32,64	40,54	62,43	73,56	1.049	
Molise	3.451	35,01	43,47	65,78	75,83	311	
Campania	57.922	32,59	40,84	63,82	75,15	3.458	
Puglia	46.931	36,29	43,78	64,45	74,41	4.046	
Basilicata	9.528	20,19	28,37	53,53	66,14	805	
Calabria	26.137	21,75	29,19	52,94	65,90	1.884	
Sicilia	71.875	26,61	32,86	54,04	66,70	4.384	
Sardegna	20.093	25,36	33,75	57,58	69,41	1.783	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Marzo 2004		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	609.250	37,52	44,96	65,14	75,42	51.582
	Amministrazioni pubbliche	44	55,34	55,34	72,88	80,08	22
	Società finanziarie	931	29,98	46,23	78,27	87,23	961
	Società non finanziarie	115.279	35,33	43,22	66,21	76,71	31.284
	<i>di cui:</i> industria	33.525	38,03	45,34	67,34	77,64	11.258
	edilizia	16.809	30,97	39,58	64,90	76,37	6.870
	servizi	62.187	33,37	41,08	63,39	74,05	11.772
	Famiglie produttrici	102.836	13,44	18,79	40,00	54,22	7.480
	Famiglie consumatrici e altri	378.172	18,39	24,03	46,80	61,98	11.205

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2004		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.282.663	863.629	1.821.968	292.790	230.019	1.503.188
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	550.377	350.686	619.872	118.579	86.665	512.501
	Piemonte	98.849	65.691	141.082	21.298	16.197	117.898
	Valle d'Aosta	2.128	1.657	3.948	516	419	3.363
	Liguria	21.782	15.151	46.436	6.731	5.610	40.212
	Lombardia	427.617	268.187	428.406	90.033	64.438	351.028
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	316.794	214.198	527.532	75.915	61.090	426.783
	Trentino-Alto Adige	30.924	21.443	65.044	12.145	9.219	55.380
	Veneto	121.352	82.362	207.458	29.817	24.405	166.727
	Friuli-Venezia Giulia	25.009	17.167	46.902	5.637	4.644	38.505
	Emilia-Romagna	139.508	93.227	208.128	28.316	22.822	166.171
d.	ITALIA CENTRALE	292.140	208.307	388.042	58.464	50.187	323.403
	Marche	30.582	21.548	62.248	7.429	6.016	49.124
	Toscana	78.340	56.886	148.863	19.424	16.674	120.435
	Umbria	12.994	9.762	27.376	3.642	3.224	21.736
	Lazio	170.225	120.112	149.555	27.968	24.273	132.108
e.	ITALIA MERIDIONALE	87.299	63.278	193.362	26.926	21.525	161.221
	Abruzzo	13.812	9.569	28.259	3.408	2.837	22.775
	Molise	2.385	1.605	4.473	540	438	3.541
	Campania	37.743	26.892	70.895	11.972	9.028	59.954
	Puglia	22.299	16.790	60.721	7.324	6.211	50.859
	Basilicata	3.616	2.661	7.056	891	732	5.672
	Calabria	7.443	5.760	21.958	2.792	2.280	18.420
f.	ITALIA INSULARE	36.053	27.160	93.160	12.906	10.553	79.280
	Sicilia	24.967	18.344	67.583	9.325	7.407	57.513
	Sardegna	11.086	8.815	25.577	3.582	3.146	21.767

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
138.067	93.822	169.228	174.699	108.157	98.543	677.107	431.630	51.009
54.422	34.260	55.753	73.335	41.967	33.284	304.041	187.794	18.334
10.269	6.180	12.591	11.988	7.301	7.063	55.294	36.013	3.530
163	112	343	709	548	176	740	577	66
2.075	1.529	3.448	3.401	1.967	1.807	9.575	6.046	969
41.916	26.438	39.371	57.237	32.151	24.238	238.432	145.160	13.769
37.378	26.560	53.450	47.714	29.331	31.218	155.787	97.217	16.081
5.559	4.003	6.556	5.877	3.320	2.375	7.344	4.901	733
15.143	10.993	21.385	20.427	12.935	13.105	55.964	34.029	6.241
2.996	2.406	4.282	3.274	2.139	2.659	13.102	7.978	1.456
13.679	9.158	21.227	18.136	10.938	13.079	79.377	50.309	7.651
28.209	21.312	34.118	33.536	22.900	19.889	171.933	113.908	10.632
3.887	2.583	6.761	4.867	3.189	4.117	14.399	9.760	2.246
10.347	7.581	14.236	11.729	8.165	8.952	36.840	24.466	5.240
1.509	1.126	2.914	1.872	1.419	1.722	5.971	3.993	1.004
12.466	10.022	10.207	15.067	10.128	5.098	114.723	75.689	2.142
12.723	8.051	17.587	14.248	9.810	10.009	33.402	23.891	4.545
1.468	1.077	2.767	2.412	1.604	1.687	6.523	4.052	1.030
568	191	500	361	264	299	917	713	133
5.548	3.053	6.002	5.629	3.889	3.391	14.595	10.923	1.548
3.186	2.317	5.414	4.088	2.800	3.132	7.700	5.461	1.316
483	339	786	588	411	434	1.655	1.180	164
1.469	1.074	2.118	1.170	843	1.066	2.012	1.562	354
5.336	3.640	8.320	5.867	4.148	4.143	11.944	8.818	1.417
3.576	2.361	6.018	3.934	2.704	2.993	8.132	5.872	1.059
1.759	1.279	2.302	1.933	1.444	1.150	3.812	2.947	358

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2004	Totale	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	1.604.737	789.487	411.939	175.112	177.166	26.270	20.663	4.100
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.297.101	784.632	363.750	91.593	50.453	3.906	2.328	439
2 affidamenti	161.576	4.651	46.462	59.262	45.202	3.798	1.925	276
3 o 4 affidamenti	96.098	199	1.718	23.986	59.048	7.039	3.688	420
oltre 4 affidamenti	49.962	5	9	271	22.463	11.527	12.722	2.965
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.300	657	1.163	1.292	2.006	446	473	263
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.810	655	1.069	905	862	108	155	56
2 affidamenti	1.490	2	91	346	776	127	99	49
3 o 4 affidamenti	754	–	3	41	350	171	121	68
oltre 4 affidamenti	246	–	–	–	18	40	98	90
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.150	710	757	578	968	255	475	407
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.599	695	645	392	487	93	174	113
2 affidamenti	711	13	108	139	253	57	89	52
3 o 4 affidamenti	414	2	4	47	178	54	82	47
oltre 4 affidamenti	426	–	–	–	50	51	130	195
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	539.930	115.828	120.294	109.026	147.806	24.420	19.173	3.383
<i>di cui:</i> monoaffidati	295.431	114.733	91.182	47.231	36.905	3.303	1.823	254
2 affidamenti	113.676	1.081	28.273	42.397	36.793	3.344	1.621	167
3 o 4 affidamenti	83.029	14	838	19.202	52.785	6.546	3.348	296
oltre 4 affidamenti	47.794	–	1	196	21.323	11.227	12.381	2.666
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	190.921	89.894	61.010	25.869	13.510	496	140	2
<i>di cui:</i> monoaffidati	156.923	88.632	51.178	12.956	4.063	79	14	1
2 affidamenti	24.480	1.217	9.414	9.510	4.232	90	17	–
3 o 4 affidamenti	8.335	45	415	3.354	4.309	168	43	1
oltre 4 affidamenti	1.183	–	3	49	906	159	66	–
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	827.940	561.948	217.637	35.315	11.980	637	380	43
<i>di cui:</i> monoaffidati	805.114	559.607	209.498	27.949	7.586	313	148	13
2 affidamenti	19.201	2.198	7.692	6.148	2.886	178	91	8
3 o 4 affidamenti	3.316	138	442	1.192	1.344	98	94	8
oltre 4 affidamenti	309	5	5	26	164	48	47	14

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2004	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000	25.000.000
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato	1,43	1,00	1,12	1,63	2,66	4,38	6,18	9,75	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	94	79	65	56	48	48	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato	1,73	1,00	1,08	1,33	1,81	2,61	2,87	4,35	
% del fido globale accordato dalla prima banca	55	99	96	88	81	76	79	51	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,55	1,02	1,15	1,41	1,94	3,00	3,60	9,40	
% del fido globale accordato dalla prima banca	67	99	93	87	80	72	68	67	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,24	1,77	2,79	4,50	6,41	10,30	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	88	75	63	54	45	36	
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato	2,66	1,00	1,30	1,98	3,36	5,45	7,61	11,71	
% del fido globale accordato dalla prima banca	39	99	86	68	53	43	36	30	
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,80	1,00	1,21	1,61	2,27	3,42	4,68	8,93	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	90	80	73	67	61	47	
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,88	1,00	1,23	1,70	2,59	4,03	5,64	8,74	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	89	77	67	60	52	42	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato	1,25	1,01	1,16	1,65	2,36	3,75	5,11	2,50	
% del fido globale accordato dalla prima banca	83	99	92	79	71	65	59	76	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato	1,03	1,00	1,03	1,24	1,55	2,02	2,49	3,60	
% del fido globale accordato dalla prima banca	95	99	98	92	87	84	78	67	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2001 II trim	2001 III trim	2001 IV trim	2002 I trim	2002 II trim
a. TOTALE	0,34	0,24	0,33	0,36	0,30
fino a 125.000	0,32	0,27	0,37	0,28	0,32
da 125.000 a 500.000	0,51	0,43	0,56	0,49	0,53
oltre 500.000	0,32	0,21	0,29	0,35	0,27
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	-	0,01	-	..
fino a 125.000	-	-	-	-	0,11
da 125.000 a 500.000	-	-	0,04	-	-
oltre 500.000	-	-	0,01	-	..
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,06	0,01	0,01	0,01	..
fino a 125.000	0,31	0,12	0,30	0,59	0,20
da 125.000 a 500.000	0,60	0,21	0,20	0,49	0,69
oltre 500.000	0,06	0,01	0,01	0,01	-
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,43	0,31	0,41	0,39	0,39
fino a 125.000	0,43	0,38	0,50	0,39	0,50
da 125.000 a 500.000	0,47	0,42	0,54	0,48	0,51
oltre 500.000	0,43	0,29	0,40	0,38	0,37
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,65	0,53	0,69	0,62	0,66
fino a 125.000	0,44	0,40	0,56	0,45	0,49
da 125.000 a 500.000	0,68	0,55	0,73	0,61	0,69
oltre 500.000	0,80	0,60	0,72	0,79	0,75
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,37	0,28	0,42	1,03	0,40
fino a 125.000	0,26	0,20	0,28	0,21	0,23
da 125.000 a 500.000	0,51	0,39	0,55	0,46	0,49
oltre 500.000	0,44	0,31	0,61	5,03	0,82
g. ALTRI SETTORI	0,10	0,39	0,12	0,10	0,05
fino a 125.000	0,39	0,16	0,19	0,28	0,26
da 125.000 a 500.000	0,05	0,19	0,20	0,22	0,17
oltre 500.000	0,09	0,43	0,11	0,07	0,02

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2002 III trim	2002 IV trim	2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim	2004 I trim
0,31	0,31	0,28	0,35	0,36	0,61	0,28
0,27	0,34	0,24	0,26	0,23	0,27	0,25
0,44	0,52	0,40	0,45	0,40	0,49	0,43
0,29	0,28	0,27	0,35	0,36	0,66	0,26
0,01	0,01	-	..	-	-	0,01
-	0,15	0,15	-	0,18	0,09	-
-	0,09	-	-	-	0,07	0,03
0,01	0,01	-	..	-	-	0,01
0,01	0,04	0,01	0,07	0,12	0,16	0,01
0,15	0,37	0,47	0,40	0,52	0,29	0,24
0,53	0,41	0,19	0,37	0,45	0,11	0,16
0,01	0,04	0,01	0,07	0,12	0,16	0,01
0,41	0,38	0,36	0,45	0,46	0,83	0,35
0,40	0,51	0,38	0,41	0,38	0,51	0,49
0,43	0,51	0,42	0,45	0,44	0,56	0,52
0,41	0,36	0,35	0,45	0,47	0,86	0,33
0,56	0,73	0,54	0,58	0,58	0,61	0,49
0,45	0,52	0,47	0,45	0,41	0,48	0,43
0,59	0,69	0,58	0,62	0,56	0,66	0,50
0,59	0,95	0,54	0,61	0,74	0,66	0,51
0,30	0,34	0,30	0,29	0,22	0,29	0,25
0,19	0,26	0,16	0,18	0,16	0,19	0,17
0,38	0,46	0,29	0,36	0,28	0,33	0,28
0,50	0,41	0,95	0,62	0,33	0,69	0,52
0,20	0,54	0,06	0,06	0,03	0,41	0,04
0,04	0,19	0,12	0,09	0,17	0,07	0,08
0,16	0,30	0,16	0,19	0,09	0,14	0,10
0,21	0,59	0,04	0,04	0,02	0,48	0,02

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
a. TOTALE	–	–	154.427
b. ORO E CREDITI IN ORO	–	–	26.042
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	24.065
Crediti verso FMI	–	–	4.212
Titoli (non azionari)	–	–	14.765
Conti correnti e depositi	–	–	5.086
Operazioni temporanee	–	–	–
Altre attività	–	–	2
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	6.449
Controparti finanziarie	–	–	6.449
di cui: titoli (non azionari)	–	–	1.849
operazioni temporanee	–	–	–
altre attività	–	–	4.600
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	–	–	8.197
Operazioni di rifinanziamento principali	–	–	8.191
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	6
Crediti connessi a richieste di margini	–	–	–
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	..
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	–	–	1.672
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	–	–	18.716

TDB40605

Banca d'Italia

		2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
<i>(segue)</i>				
I.	RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	–	–	8.192
	Partecipazione al capitale della BCE	–	–	745
	Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	–	–	7.448
	Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
	Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	–	–	–
m.	PARTITE DA REGOLARE	–	–	11
n.	ALTRE ATTIVITÀ	–	–	52.181
	Cassa	–	–	18
	Fondo di dotazione dell'UIC	–	–	258
	Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	–	–	28.434
	Immobilizzazioni immateriali	–	–	24
	Oneri pluriennali	–	–	6
	Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	–	–	2.582
	Ratei e risconti	–	–	698
	Diverse	–	–	20.160
o.	SPESE DELL'ESERCIZIO	–	–	8.901
p.	CONTI D'ORDINE	–	–	418.246

Note: i dati relativi a ottobre e novembre 2003 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
a. TOTALE	164.864	169.453	166.901
b. ORO E CREDITI IN ORO	26.042	26.042	27.278
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	24.263	24.319	24.166
Crediti verso FMI	4.201	4.210	4.116
Titoli (non azionari)	15.861	14.607	14.356
Conti correnti e depositi	4.198	5.222	5.268
Operazioni temporanee	–	278	423
Altre attività	3	3	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.953	6.038	6.342
Controparti finanziarie	5.953	6.038	6.342
di cui: titoli (non azionari)	2.027	2.161	2.567
operazioni temporanee	–	–	–
altre attività	3.926	3.876	3.775
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	7.876	7.994	10.796
Operazioni di rifinanziamento principali	7.876	7.842	10.646
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	–	150	150
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	3	–
Crediti connessi a richieste di margini	–	–	–
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	..	1	1
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.545	1.695	1.728
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.716	18.666	18.640

TDB40605

Banca d'Italia

	2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	27.730	31.492	23.601
Partecipazione al capitale della BCE	729	729	729
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.286	7.286	7.286
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	19.715	23.477	15.586
m. PARTITE DA REGOLARE	2	3	3
n. ALTRE ATTIVITÀ	52.623	52.992	53.682
Cassa	19	22	20
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	29.227	27.746	27.558
Immobilizzazioni immateriali	24	24	25
Oneri pluriennali	7	7	7
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.587	2.589	2.591
Ratei e risconti	711	711	882
Diverse	19.789	21.634	22.340
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	113	210	666
p. CONTI D'ORDINE	320.767	318.873	327.107

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
a. TOTALE	–	–	154.427
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	–	–	73.807
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	–	–	10.304
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	–	–	10.303
Depositi overnight	–	–	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	13.371
Pubblica Amministrazione	–	–	13.295
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	–	–	13.208
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	–	–	24
altre passività	–	–	63
Altre controparti	76
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	29
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	–	–	29
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	374
Depositi e conti correnti	–	–	10
Altre passività	–	–	363
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	–	–	827
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	–	–	7.713
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	5.687
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	2.026

TDB40615

Banca d'Italia

		2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	–	–	34
n.	ALTRE PASSIVITÀ	–	–	2.499
	Vaglia cambiari	–	–	647
	Servizi di cassa	–	–	2
	Ratei e Risconti	–	–	9
	Diverse	–	–	1.841
o.	ACCANTONAMENTI	–	–	6.016
	Fondi rischi specifici	–	–	400
	Accantonamenti diversi per il personale	–	–	5.616
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	–	–	9.246
q.	FONDO RISCHI GENERALI	–	–	7.587
r.	CAPITALE E RISERVE	–	–	13.666
	Capitale sociale	–	–	..
	Riserve ordinaria e straordinaria	–	–	9.496
	Altre riserve	–	–	4.170
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	–	–	–
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	–	–	8.954
u.	CONTI D'ORDINE	–	–	418.246

Note: i dati relativi a ottobre e novembre 2003 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
a. TOTALE	164.864	169.453	166.901
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	69.968	70.524	71.607
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	14.127	12.917	13.082
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	14.125	12.916	13.081
Depositi overnight	1	1	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	35.211	40.654	33.345
Pubblica Amministrazione	34.994	40.363	33.171
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	34.920	40.270	30.789
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	31	31	2.341
altre passività	43	61	40
Altre controparti	216	291	174
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	59	57	70
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	59	57	70
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	717	505	930
Depositi e conti correnti	11	10	11
Altre passività	706	494	919
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	827	827	851
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.747	4.563	4.787
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.747	4.563	4.787
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2004 gen.	2004 feb.	2004 mar.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	37	33	32
n.	ALTRE PASSIVITÀ	2.395	2.306	2.221
	Vaglia cambiari	649	573	284
	Servizi di cassa
	Ratei e Risconti	4	4	24
	Diverse	1.742	1.729	1.913
o.	ACCANTONAMENTI	6.016	6.016	6.016
	Fondi rischi specifici	400	400	400
	Accantonamenti diversi per il personale	5.616	5.616	5.616
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	9.246	9.246	11.763
q.	FONDO RISCHI GENERALI	7.587	7.587	7.587
r.	CAPITALE E RISERVE	13.666	13.666	13.666
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	9.496	9.496	9.496
	Altre riserve	4.170	4.170	4.170
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	52	52	52
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	209	500	894
u.	CONTI D'ORDINE	320.767	318.873	327.107

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalativi e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca,

finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 (“Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti”) è stata profondamente rinnovata la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi: è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo stesso schema segnaletico è stato integrato e modificato. Maggiori dettagli sono presenti nella richiamata circolare, reperibile anche sul sito Internet della Banca seguendo il percorso “Statistiche – La raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento”.

La nuova rilevazione, entrata in esercizio a partire dalle segnalazioni riferite al 31.3.2004, sostituisce integralmente la precedente; di conseguenza, con la presente edizione, viene interrotta la pubblicazione delle tavole basate sul precedente schema segnaletico, valido fino alla data contabile del 31.12.2003. Con riferimento all'indice delle pubblicazioni cartacee, vengono pertanto eliminate le tavole già contenute nelle sezioni A4 e A5 del Quadro di Sintesi e nella sezione G del Bollettino Statistico.

Le vecchie tavole rimarranno a disposizione per la consultazione nella Base Informativa Pubblica, sezione “Tavole dismesse: Bollettino Statistico”. Esse verranno gradualmente sostituite con un nuovo set di statistiche, originate dalle nuove segnalazioni, la cui divulgazione verrà tempestivamente preannunciata via Internet.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di

informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;

- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall’insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all’estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull’interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l’ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell’ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell’ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

3.5 Eventi particolari

L’analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all’avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell’Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un’operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell’affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un’operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile incorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile incorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>
FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO PARZIALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido parziale accordato è l'importo dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell’intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza della banca segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l’addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l’accredito del conto intestato all’ esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l’immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante. Dall’1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un’influenza notevole sulla gestione dell’impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l’ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l’identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.

PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).

SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; – i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TASSI PASSIVI EFFETTIVI	tassi di interesse passivi calcolati trimestralmente sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito al trimestre esaminato.
TASSI PASSIVI NOMINALI	tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

**TITOLI IN DEPOSITO (VALORE
NOMINALE)**

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

UTILIZZATO

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all’importo delle garanzie effettivamente concesse.

**VITA RESIDUA DELLE
OPERAZIONI**

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).